

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-07-2020

SUD

CRONACHE DI CASERTA	03/07/2020	21	Covid, la zona rossa si allontana <i>Giusi Scialla</i>	3
MATTINO NAPOLI	03/07/2020	25	Due frane in un'ora, si sbriciola il costone di Monte di Procida <i>Patrizia Capuano</i>	4
QUOTIDIANO DEL SUD	03/07/2020	3	Mondragone, capo della Protezione civile si dimette <i>Redazione</i>	5
CRONACHE DEL SALERNITANO	03/07/2020	36	È partita la Campagna AIB 2020: Pollino Future in prima linea per la prevenzione degli incendi boschivi <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI BARI	03/07/2020	22	Allarme roghi in discarica mobilitati anche i droni = Droni anti-incendiari nella terra dei fuochi <i>Redazione</i>	7
MATTINO CASERTA	03/07/2020	24	Zona rossa, anziani allo stremo = Ha ottant'anni, vive sola in uno dei palazzi ex Cirio Per favore, aiutatemmi <i>Pierluigi Benvenuti</i>	9
SANNIO QUOTIDIANO	03/07/2020	6	Terzo settore: risorse per oltre sei milioni <i>Redazione</i>	11
ilmattino.it	02/07/2020	1	Mondragone, lascia capo protezione civile:avrebbe aizzato i contestatori contro Salvini <i>Redazione</i>	12
ilmattino.it	02/07/2020	1	???Coronavirus, ??in Italia 30 morti e 201 nuovi casi: ?nessun contagiato in cinque regioni, le vittime in quattro regioni <i>Redazione</i>	13
ilmattino.it	02/07/2020	1	Coronavirus, Genova: 120 mila camici monouso requisiti dalla Gdf e consegnati a strutture sanitarie <i>Redazione</i>	14
ilmattino.it	02/07/2020	1	Mondragone, si dimette il capo della protezione civile comunale: avrebbe aizzato i contestatori contro Salvini <i>Redazione</i>	15
ilmattino.it	02/07/2020	1	Il piccolo Alex torna dai nonni dopo il lockdown: Trapianto riuscito, a Napoli siamo felici <i>Redazione</i>	16
quotidianodipuglia.it	02/07/2020	1	???Coronavirus, ??in Italia 30 morti e 201 nuovi casi: ?nessun contagiato in cinque regioni, le vittime in quattro regioni <i>Redazione</i>	17
barilive.it	02/07/2020	1	Roghi nelle campagne: costituita una task force interforze su Santa Rita e Municipio IV <i>Redazione</i>	18
regione.calabria.it	02/07/2020	1	BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 02/07/2020 <i>Redazione</i>	19
casertanews.it	02/07/2020	1	Minacce contro la Lega nel casertano, Salvini: "Roba da matti. Non mi faccio intimidire" <i>Redazione</i>	20
casertanews.it	02/07/2020	1	Cinquemila test in 7 giorni a Mondragone. Da Foggia arrivano donazioni per i Palazzi Cirio FOTO <i>Redazione</i>	21
InterNapoli.it	02/07/2020	1	Coronavirus, altro focolaio nel nord Italia: scatta l'isolamento di massa <i>Alessandro Pirozzi</i>	22
termolionline.it	02/07/2020	1	Termoli: Emergenza Covid-19 in Italia: da ieri 30 decessi e 201 nuovi contagi <i>Redazione</i>	23
amalfinotizie.it	02/07/2020	1	Guasto idrico a Cava de' Tirreni: il sindaco Servalli ha convocato il COC <i>Redazione</i>	24
anteprima24.it	02/07/2020	1	Santa Maria a Vico, "Mi voglio bene": campagna di prevenzione oncologica <i>Redazione</i>	25
casertace.net	02/07/2020	1	S. MARIA A VICO. Torna in piazza "Mi Voglio Bene", giornata di screening oncologici. ECCO COME SOTTOPORSI ALLE VISITE CasertaCE <i>Redazione</i>	26
casertace.net	02/07/2020	1	OSPEDALE COVID MADDALONI. Che vergogna! Il ricovero dei 24 bulgari è illegale. Un fatto di ieri lo dimostra. Asl e Prefettura dicano se il nosocomio è un centro di detenzione CasertaCE <i>Redazione</i>	27
casertace.net	02/07/2020	1	MONDRAGONE. Inascoltato l'appello di aiuto del figlio dell'anziana in isolamento ai Palazzi Cirio. 80enne inizia lo sciopero della fame CasertaCE <i>Redazione</i>	29
giornaledipuglia.com	02/07/2020	1	Roghi nelle campagne di Bari, costituita una task force <i>Giornale Di Puglia</i>	30
ifattidinapoli.it	02/07/2020	1	Covid 19: Regione stanza oltre sei milioni di fondi per il terzo settore <i>Redazione</i>	31

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-07-2020

ildispaccio.it	02/07/2020	1	Truffe, l'associazione "Alzheimer nel cuore" di Cassano allo Jonio: "Proteggiamo i nostri anziani" <i>Redazione</i>	32
ildispaccio.it	02/07/2020	1	Coronavirus: in Calabria nessun nuovo caso positivo <i>Redazione</i>	33
ilgolfo24.it	02/07/2020	1	Casamicciola, via libera al Cas di maggio Il Golfo 24 <i>Redazione</i>	34
ilgolfo24.it	02/07/2020	1	Schilardi dà ragione a Castagna: no al dimezzamento del Cas Il Golfo 24 <i>Redazione</i>	35
ilroma.net	02/07/2020	1	Allarme in Regione. C'è un nuovo focolaio: isolamento per tutti <i>Redazione</i>	36
ilvaglio.it	02/07/2020	1	Airola - Maltese suMovid, Sicurezza Urbana e Tutela Territoriale <i>Redazione</i>	37
larampa.it	02/07/2020	1	Maltempo, piogge e temporali al Nord LaRampa.it <i>Redazione</i>	38
minformo.com	02/07/2020	1	Importanti dimissioni al comune di Mondragone: leggi qua <i>Redazione</i>	39
napoli.fanpage.it	02/07/2020	1	Mondragone, capo della Protezione Civile si dimette: Ha incitato alla protesta contro Salvini <i>Redazione</i>	40
napoli.fanpage.it	02/07/2020	1	Mondragone, il sindacalista Soumahoro consegna cibo e igienizzanti per la zona rossa <i>Redazione</i>	41
napoli.fanpage.it	02/07/2020	1	A Torre del Greco mascherine non a norma della società di Irene Pivetti, aperta inchiesta <i>Redazione</i>	42
napoliflash24.it	02/07/2020	1	Covid-19, il bollettino regionale: 3 positivi su 1.424 tamponi <i>Redazione</i>	43
ondanews.it	02/07/2020	1	Covid-19. Dalla Regione Campania oltre 6 milioni di fondi per il Terzo Settore destinati al post emergenza <i>Redazione</i>	44
reggiotv.it	02/07/2020	1	Coronavirus. La Calabria si conferma covid-free, zero nuovi casi positivi <i>Redazione Reggiotv</i>	47
tuttonapoli.net	02/07/2020	1	Coronavirus, il bollettino delle 18: lieve aumenti di nuovi positivi e decessi <i>Redazione</i>	48
vocedinapoli.it	02/07/2020	1	Bollettino Coronavirus del 2 luglio, il dato aggiornato della Protezione Civile <i>Redazione</i>	49

Covid, la zona rossa si allontana

Nessun nuovo caso segnalato. Il sindaco Pacifico: "Pensiamo alla ripresa economica"

[Giusi Scialla]

Il coordinatore della Protezione civile Santamaria si è dimesso. Gli subentra il 'numero due' Massimo Giovannoli. Nessun nuovo caso segnalato. Il sindaco Pacifico: "Pensiamo alla ripresa economica" di Giusi Scialla. MONDRAGONE - Non si sono registrati finora altri casi di positività al Covid-19 in città. Il dato, secondo il sindaco Virgilio Pacifico (nella foto), fa ben sperare: "Stiamo assistendo alla stabilizzazione dei casi (luto, questo vuol dire che è stato individuato l'andamento epidemiologico. Adesso dobbiamo pensare soltanto alla ripresa delle attività del territorio, approfittando di quei giorni che rimangono della stagione estiva". Il numero dei casi positivi dunque non è aumentato: questo lascia ben sperare la comunità, che vede allontanarsi così il rischio di zona rossa. È noto che il cordone sanitario interessa soltanto la zona delle palafitte di Cirio, dove è stato individuato un focolaio di Coronavirus. Intanto ieri si è dimesso il responsabile della Protezione civile eh Aldo Santamaria. Il suo ruolo viene svolto dal vicecoordinatore Massimo Giovannoli. Si ricorderà che nei giorni scorsi i consiglieri di minoranza Valerio Bertolino, Pasquale Marquez, Alessandro Pagliaro, Antonio Pagliaro e Giovanni Schiappa hanno sollecitato le dimissioni dell'ex coordinatore Santamaria, ritenendo la sua nomina illegittima e anche alla luce di presunti atti di istigazione violenta consumati in occasione della venuta del senatore Matteo Salvini a Mondragone. RIPRODUZIONE RISERVATA. Ass. di U -tit_org-

Due frane in un'ora, si sbriciola il costone di Monte di Procida

[Patrizia Capuano]

L'allarme dissesto Due frane in un'ora, si sbriciola il costone di Monte di Procida Doppia franaieri a Monte di Procida. Un cedimento è avvenuto verso le 12 sulla parete collinare di Montegrillo nel tratto adiacente Torrefunio. L'altro, poco dopo le 13, sul costone di Acquamorta dove solo pochi giorni fa si era verificato un altro smottamento. In entrambi i casi non ci sono stati feriti né danni a cose. I detriti e il terriccio staccati dai costoni sono rotolati nello specchio d'acqua e sono stati notati per la nube polverosa che simultaneamente sollevata verso l'alto. Dal Comune, intanto, sono stati disposti controlli in sinergia con la guardia costiera. L'attenzione, sulla litoranea di Monte di Procida, è piuttosto alta: il sindaco Giuseppe Pugliese chiede un tavolo di concertazione con gli enti sovracomunali per definire un ulteriore piano di monitoraggio e di messa in sicurezza. Le aree sono costituite da materiale friabile e arido. E l'assenza di piogge associata alle alte temperature potrebbe aver favorito gli ultimi eventi.

patrizia capuano K. RIPRCDUZIONE
RISERVATA I RINCARI Dati Altroconsumo Pacchetto ombrellone e due lettini 2019 2020 IL TARIFFARIO Sorrento
Leonelli Ingresso+ Lettino+ ombrellone Massa Lubrense Lido A.Mare Ombre llone+ sedie+ lettino e Vico Equense Le
Axidi Ingresso per 2 persone^ posto auto+ 2 lettini+ ombrellone L'EQUO - 1 -;? Stessa spiaggia, meno spazi la costiera
sorrentina batte il record dei rincari E - I

Le accuse dopo la visita di Salvini

Mondragone , capo della Protezione civile si dimette

[Redazione]

Le accuse dopo la visita di Salvini Mondragone, capo della Protezione civile si dimette CASERTA. A Mondragone (Casería), dove la situazione sanitaria legata ai casi di positività al Covid19 sembra stabilizzarsi, continua l'onda lunga delle polemiche dopo gli incidenti avvenuti durante la visita del leader della Lega Matteo Salvini. Si è dimesso il capo della Protezione civile comunale, Aldo Santamaría, dopo le accuse dei consiglieri comunali dell' opposizione di centrodestra, guidati dall'ex sindaco Giovanni Schiappa, secondo i quali il funzionario comunale avrebbe incitato alla contestazione contro il leader della Lega. Scritte contro il leader della Lega, Matteo Salvini, sono apparse a Santa Maria Capua Vetere (Casería), dove lunedì sera ha fatto tappa Salvini nell' ambito del tour elettorale nel Casertano. Le scritte, anonime, sono state tracciate sui muri del vecchio carcere, in corso Aldo Moro, a poca distanza dall'Anfiteatro Campano e dal ristorante dove Salvini, partecipò ad una cena con oltre 300 sostenitori. Il leader della Lega, di ritorno da Mondragone, fu accolto a Santa Maria Capua Vetere da pochi contestatori. Le scritte riguardano anche il coordinatore provinciale della Lega Salvatore Mastroianni, organizzatore dell'evento di tre sera fa, e consigliere comunale. Il commissario regionale della Lega Nicola Molteni esprime "ferma condanna verso i codardi che si nascondono dietro l'anonimato". Mondragone CAMPANIA i Whirlpool, batosta dal. -tit_org- Mondragone, capo della Protezione civile si dimette

È partita la Campagna AIB 2020: Pollino Future in prima linea per la prevenzione degli incendi boschivi

[Redazione]

E partita la Campagna AIB 2020: Pollino Future in prima linea per la prevenzione degli incendi boschivi. Ha preso il via la Campagna Antincendio Boschivo 2020 del Parco Nazionale del Pollino che si concluderà il prossimo 15 settembre. Un'area che comprende 85.565 ettari, di cui 24.650 nel versante della Basilicata e 60.915 nel versante calabro, minacciata ogni anno dai possibili incendi, di origine naturale o dolosa, che mettono a dura prova il tessuto faunistico e floristico del Parco. Anche quest'anno, grazie anche al sostegno di Fondazione con il Sud - Bando Ambiente 2018, la Campagna AIB è un'azione del progetto Pollino Future. Un progetto, finanziato da Fondazione con il Sud, che mira a creare una rete tra Odv, non solo di protezione civile, il Parco Nazionale del Pollino, le Università e gli Istituti di Ricerca, per sviluppare insieme metodologie innovative e nuove tecnologie volte a ridurre il rischio di incendi su questo territorio. Più di 100 volontari, adeguatamente formati, interverranno nelle attività di avvistamento, spegnimento e bonifica delle zone interessate da incendi. Fondamentale, come ogni anno, è l'impegno dei volontari a salvaguardia del Parco più grande d'Italia. Il presidente della Pubblica Assistenza Protezione Civile Valle del Sinni, capofila del progetto, Egidio Ciancio sottolinea che i volontari della Protezione Civile sono impegnati da anni nelle azioni di difesa e salvaguardia dei boschi. 'elemento di innovazione che caratterizza "Pollino Future", con l'utilizzo di nuove tecnologie per la rilevazione e la diffusione dei dati, unito alle attività di sensibilizzazione rivolte alla popolazione e alla sinergia della rete, renderà quelle azioni ancora più efficaci e specializzate, consentendoci di arrivare, con il tempo, ad un sostanziale cambiamento e ad un miglioramento qualitativo e quantitativo rispetto alla situazione attuale. Importantissimo, quindi, l'intervento dei volontari, così come la capacità di attirare l'attenzione dei cittadini sulla tematica ambientale e il rispetto della natura. Sensibilizzare i cittadini, renderli consapevoli del rischio incendi e delle conseguenze che un incendio produce sull'ecosistema è il primo passo da compiere per poter assicurare alle future generazioni un ambiente sostenibile. La cooperazione di tutte le parti sociali è importante per la salvaguardia ambientale. Stili di vita e comportamenti rispettosi della natura devono diventare parte integrante della nostra vita quotidiana. Il bosco è la nostra casa ma è anche la casa di tutti e pertanto quando entriamo in un bosco dobbiamo comportarci come "ospiti". Adottare comportamenti corretti è fondamentale, come è di rilevante importanza sapere come comportarsi quando ci si trova in una situazione di rischio incendio o quando si avvista un incendio di moderata o grave intensità. Il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha fornito, come ogni anno, alcuni importanti consigli su come comportarsi per prevenire il rischio incendi e come gestire situazioni di emergenza legate agli incendi. Quello che serve è dunque un'azione congiunta, un modo di operare in cui ciascuno, secondo il proprio ruolo e le proprie competenze, deve fare la sua parte, per tutelare quella natura che ci ospita e che rappresenta un bene di tutti. -tit_org-

Allarme roghi in discarica mobilitati anche i droni = Droni anti-incendiari nella terra dei fuochi

Il Comitato ordine e sicurezza schiera carabinieri e polizia Anche i droni al fianco della task force istituita per controllare e spegnere i roghi della nostra terra dei fuochi barese. Indicazioni in tal senso dal Comitato provinciale per l'ordine pubblico. In prima linea saranno donne e uomini delle forze dell'ordine. L'obiettivo sarà contrastare i roghi abusivi appiccati nei quartieri di periferia che mettono a rischio l'ambiente e la salute dei residenti. SERVIZIO IN II Lo Stato si muove e risponde così alla grave minaccia per salute e ambiente L'EMERGENZA LA RISPOSTA DELLO STATO Droni anti-incendiari nella terra dei fuochi Carabinieri e polizia mobilitati nei quartieri a rischio Anche i gli aerei senza pilota, al fianco della task force istituita per controllare e spegnere i roghi della cosiddetta terra dei fuochi barese. È la decisione del Comitato provinciale per l'Ordine e la sicurezza pubblica riunitosi ieri mattina in prefettura, La task force sarà composta da donne e uomini delle forze dell'ordine. L'obiettivo, si legge in una nota, sarà contrastare i roghi abusivi appiccati nei quartieri di periferia che mettono a rischio l'ambiente e la salute dei residenti). VERTICE - Il vertice è servito a un'analisi del fenomeno e a come prevenirlo. I roghi vengono solitamente accesi - spiega la nota stampa - da persone che smaltiscono illegalmente i rifiuti nei temtori disabitati, prevalentemente di campagna, creando delle vere e proprie discariche abusive. Già negli anni scorsi il Comitato aveva disposto un controllo interforze. che si era anche avvalso delle attività delle associazioni di volontariato del territorio impegnate a segnalare illeciti o la presenza di persone intente a dar fuoco a materiali di risulta. ATTIVITÀ Da qualche giorno, Carabinieri, Polizia locale e Carabinieri forestali sono in campo, avvalendosi dei droni, utili al controllo. Uno dei primi obiettivi è aggiunge la nota della prefettura intervenire sul territorio del Municipio rv.Ln particolare nel quartiere di Santa Rita dove, soprattutto d'estate, si concentrano questi fenomeni. E dei IOghi appiccati nell'area sièoccupa ta la Gazzetta qualche settimana fa, denunciandolo scempio ambientale e dando voce ai timori dei cittadini che abitano nella zona. PREVENZIONE Sul fronte della prevenzione degli incendi, è già in vigore - ricorda la prefettura - l'ordinanza sindacale valida dal 15 giugno al 15 settembre con cui si dichiara lo stato di grave pericolosità degli incendi per tutte le aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo della Regione Puglia, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle strutture operative. Si invita chiunque av visti un incendio che interessi o minacci le suddette aree, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste al loro interno (luoghi abitati, ndr), a dame immediata comunicazione alle competenti autorità locali, riferendo ogni utile elemento territoriale per la corretta localizzazione dell'evento, DECALOGO - Nella nota è ricordato il decalogo di divieti tassativi, stabiliti dalla legge, per evitare gli incendi: no ai fuochi di ogni genere, dall'utilizzo di esplosivi agli apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli; no ai motori, se non usati per lavori forestali autorizzati; no a fornelli o inceneritori che producano faville o brace e no a fornaci, forni a legna, discariche pubbliche e private incontrollate; no al fumo e ai fiammiferi; no a fuochi d'artificio, razzi e mongolfiere di carta; stop a transito e sosta di autoveicoli su viabilità non asfaltata nei boschi; fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali, gravate dai servizi di pubblico passaggio: passano solo i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali; divieto di abbandona re rifiuti nei boschi ediscariche abusive. COMUNI - Il Comitato provinciale per l'Ordine e la sicurezza ha infine disposto che Comuni, nelle zone turistiche, al fine di mitigare situazioni di rischio possono autorizzare nei pressi di aree boscate parcheggi temporanei purché i gestori attuino la prevenzione antincendio e la sorveglianza. I Comuni dovranno disporre di attrezzature idonee a estinguere incendi comunicando alla sezione Protezione civile della

[Redazione]

EMERGENZA INCENDI VERTICE IN PREFETTURA. DOPO GLI ULTIMI EPISODI PARTICOLARE ATTENZIONE NELLE AREE PERIFERICHE COME SANTA RI

Allarme roghidiscarica mobilitati anche i droni 11 Comitato ordine e sicurezza schiera carabinieri e polizia Anche i droni al fianco della task force istituita per controllare e spegnere i roghi della nostra terra dei fuochi barese. Indicazioni in tal senso dal Comitato provinciale per l'ordine pubblico. In prima linea saranno donne e uomini delle forze dell'ordine. L'obiettivo sarà contrastare i roghi abusivi appiccati nei quartieri di periferia che mettono a rischio l'ambiente e la salute dei residenti. SERVIZIO IN II Lo Stato si muove e risponde così alla grave minaccia per salute e ambiente L'EMERGENZA LA RISPOSTA DELLO STATO Droni anti-incendiari nella terra dei fuochi Carabinieri e polizia mobilitati nei quartieri a rischio Anche i gli aerei senza pilota, al fianco della task force istituita per controllare e spegnere i roghi della cosiddetta terra dei fuochi barese. È la decisione del Comitato provinciale per l'Ordine e la sicurezza pubblica riunitosi ieri mattina in prefettura, La task force sarà composta da donne e uomini delle forze dell'ordine. L'obiettivo, si legge in una nota, sarà contrastare i roghi abusivi appiccati nei quartieri di periferia che mettono a rischio l'ambiente e la salute dei residenti). VERTICE - Il vertice è servito a un'analisi del fenomeno e a come prevenirlo. I roghi vengono solitamente accesi - spiega la nota stampa - da persone che smaltiscono illegalmente i rifiuti nei temtori disabitati, prevalentemente di campagna, creando delle vere e proprie discariche abusive. Già negli anni scorsi il Comitato aveva disposto un controllo interforze. che si era anche avvalso delle attività delle associazioni di volontariato del territorio impegnate a segnalare illeciti o la presenza di persone intente a dar fuoco a materiali di risulta. ATTIVITÀ Da qualche giorno, Carabinieri, Polizia locale e Carabinieri forestali sono in campo, avvalendosi dei droni, utili al controllo. Uno dei primi obiettivi è aggiunge la nota della prefettura intervenire sul territorio del Municipio rv.Ln particolare nel quartiere di Santa Rita dove, soprattutto d'estate, si concentrano questi fenomeni. E dei IOghi appiccati nell'area sièoccupa ta la Gazzetta qualche settimana fa, denunciandolo scempio ambientale e dando voce ai timori dei cittadini che abitano nella zona. PREVENZIONE Sul fronte della prevenzione degli incendi, è già in vigore - ricorda la prefettura - l'ordinanza sindacale valida dal 15 giugno al 15 settembre con cui si dichiara lo stato di grave pericolosità degli incendi per tutte le aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo della Regione Puglia, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle strutture operative. Si invita chiunque av visti un incendio che interessi o minacci le suddette aree, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste al loro interno (luoghi abitati, ndr), a dame immediata comunicazione alle competenti autorità locali, riferendo ogni utile elemento territoriale per la corretta localizzazione dell'evento, DECALOGO - Nella nota è ricordato il decalogo di divieti tassativi, stabiliti dalla legge, per evitare gli incendi: no ai fuochi di ogni genere, dall'utilizzo di esplosivi agli apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli; no ai motori, se non usati per lavori forestali autorizzati; no a fornelli o inceneritori che producano faville o brace e no a fornaci, forni a legna, discariche pubbliche e private incontrollate; no al fumo e ai fiammiferi; no a fuochi d'artificio, razzi e mongolfiere di carta; stop a transito e sosta di autoveicoli su viabilità non asfaltata nei boschi; fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali, gravate dai servizi di pubblico passaggio: passano solo i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali; divieto di abbandona re rifiuti nei boschi ediscariche abusive. COMUNI - Il Comitato provinciale per l'Ordine e la sicurezza ha infine disposto che Comuni, nelle zone turistiche, al fine di mitigare situazioni di rischio possono autorizzare nei pressi di aree boscate parcheggi temporanei purché i gestori attuino la prevenzione antincendio e la sorveglianza. I Comuni dovranno disporre di attrezzature idonee a estinguere incendi comunicando alla sezione Protezione civile della

Regione Puglia il piano degli interventi di prevenzione adottato, con il nominativo e il recapito telefonico del referente responsabile del parcheggio temporaneo. OBIETTIVO Donne e uomini in divisa contrasteranno un fenomeno inquietante LE MISURE DI PREVENZIONE Gli aerei senza pilota sorveglieranno aree critiche come Santa Rita Riunione in prefettura, decalogo contro i roghi PERIFERIE Alcune immagini d'archivio dei rifugi bruciati selvaggiamente a zona di Santa Rita -tit_org- Allarme roghi in discarica mobilitati anche i droni Droni anti-incendiari nella terra dei fuochi

Zona rossa, anziani allo stremo = Ha ottant'anni, vive sola in uno dei palazzi ex Cirio Per favore, aiutatemi

[Pierluigi Benvenuti]

Il litorale, l'epidemia Tensione negli ex Palazzi Cirio di Mondragone in isolamento fino a martedì Zona rossa, anziani allo stremo Ottantenne rifiuta il pacco alimentare: sciopero della fame, non possono assistere Pierluigi Benvenuti La quiete dopo la tempesta. A Mondragone e intorno ai palazzi ex Cirio sembra essere tornata la calma, dopo gli scontri e le polemiche dell'ultima settimana. Ma l'isolamento domiciliare è stato imposto fino al sette luglio. E la situazione comincia a farsi difficile. Sicuramente lo è per Carmela, ottant'anni: vive da sola al nono piano di uno dei cinque palazzi. Con mio marito abbiamo cercato in tutti i modi di farle prestare assistenza. Invano spiega la nuora. L'anziana da ieri, per protesta, rifiuta il pacco alimentare e ha iniziato lo sciopero della fame. Apag.24 La storia LA ZONA ROSSA Ha ottant'anni. vive solain uno dei palazzi ex Cirio -Per favore, aiutatemi" E SSSsaAMS'ìBb Ha ottant'anni, vive sola in uno dei palazzi ex Cirk Per favore, aiutatemi >Sos lanciato dalla nuora: Ci hanno detto' anziana ha rifiutato pacco alimenta] che non possono più prestarle assistenza e ieri ha iniziato lo sciopero della fame Pierluigi Benvenuti La situazione a Mondragone e intorno ai palazzi ex Cirio è tornata finalmente tranquilla, dopo gli scontri e le polemiche dell'ultima settimana. Sono pochi i curiosi che continuano ad avvicinarsi. Restano le forze dell'ordine e i militari chiamati a vigilare sul rispetto del cordone sanitario. Restano, soprattutto, i residenti, a cui è stato imposto l'isolamento domiciliare fino al sette luglio. La situazione comincia a farsi difficile. Non solo per le alte temperature ma per il peso psicologico del nuovo lockdown dopo quello vissuto nel pieno della pandemia, come spiegano, a debita distanza, alcuni abitanti del parco mentre passeggiano nei viali interni. La Protezione civile e la Croce rossa assicurano assistenza e distribuzione dei pacchi alimentari. LE DIFFICOLTÀ Non mancano le situazioni difficili. Come quella di Carmela, ottant'anni, che vive da sola al nono piano di uno dei cinque palazzi. Necessità di assistenza. Soffre di asma, pressione alta, vuoti di memoria e deve indossare delle calze contenitive per prevenire il rischio di trombosi. Con mio marito abbiamo cercato in tutti i modi di farle prestare assistenza. Invano. Ha ricevuto - spiega la nuora. Debora - il primo pacco dopo una settimana. Ieri le hanno recapitato le medicine. In 10 giorni sono andati a visitarla I solo due volte. Adesso ci hanno detto che non possono più andare a darle assistenza. Che poi nel suo caso significa essere aiutata a indossare e togliere le calze contenitive. Da ieri la signora Carmela, per protesta, rifiuta il pacco alimentare e ha iniziato lo sciopero della fame. Siamo preoccupati. Non sappiamo a chi rivolgerci e noi non possiamo salire, contrariamente a quanto accaduto durante il lockdown conclude la nuora. IL LAVORO Resta anche la preoccupazione per le ricadute sull'economia del focolaio di Covid-19, Accresciuta dopo la chiusura l'altro giorno di due aziende agricole, una a Mondragone e l'altra a Falciano del Massico, dove si sono registrati alti contagi tra i dipendenti. L'asintomaticità dei nuovi positivi non ha agevolato i controlli. Le due aziende sono ubicate al confine tra i due comuni, in una sorta di distretto agricolo con decine di imprese che danno lavoro a centinaia di addetti per un fatturato annuo globale che sfiora i cento milioni di euro. Se riusciamo a isolare il virus, come stiamo facendo, e rispettiamo i protocolli sani tari, il danno d'immagine sarà circoscritto spiega il sindaco di Falciano del Massico, Erasmo Fava. Il quale aggiunge: C'è paura, ma la popolazione ha reagito con senso di responsabilità, collaborando con le istituzioni per contrastare l'espandersi del focolaio. LA BALNEAZIONE Sul fronte della balneazione si moltiplicano gli appelli degli operatori del settore ai turisti: Mondragone tutta, gli stabilimenti balneari, i ristoranti e le attività commerciali d ella città sono regolarmente aperti e pronti ad accogliere tutti in sicurezza e tranquillità afferma Salvatore Brodella, titolare del lido Dragon Beach. LA POLEMICA POLITICA A Mondragone, dopo la visita di Salvini e la pubblicazione dei nomi di 18 positivi al coronavirus, è forte la polemica politica. Per l'ex sindaco Giovanni Schiappa è doveroso chiedere le dimissioni del sindaco. L'incapacità la fa da padrona e la superficialità regna sovrana. L'approssimazione è

figlia del desiderio elettorale del consigliere regionale che pilota la maggioranza. Chi ha rassegnato le dimissioni invece è il coordinatore del nucleo cittadino della Protezione civile. Aldo Santamaría. È finito nel mirino delle polemiche per gli scontri in occasione della visita di Salvini a Mondragone, per aver Ha ottant'anni. vive solain uno dei palazzi ex Cirio -Per favore, aiutatemi" E PROTEZIONE CIVILE IL COORDINATORE SI È DIMESSO DOPO GLI SCONTRI DURANTE LA VISITA DEL LEGHISTA SALVINI istigato, secondo il centrodestra, le contestazioni. Il sindaco Pacifico ha nominato al suo posto Massimo Giovannoli, coordinatore ad interim. mPftOMJZION E RISE RVATA. 11LOCKOOWN Disposto fino al 7 luglio nei palazzi ex Cirio -tit_org- Zona rossa, anziani allo stremo Ha ottant'anni, vive sola in uno dei palazzi ex Cirio Per favore, aiutatemi

L'assessore regionale Lucia Fortini: Vogliamo sostenere i soggetti fragili

Terzo settore: risorse per oltre sei milioni

[Redazione]

L'assessore regionale Lucia Fortini: Vogliamo sostenere i soggetti fragili Terzo settore: risorse per oltre sei milioni
L'emergenza Covid non ferma il lavoro della Regione Campania. Via libera della Giunta per 6.344.813.77 milioni di euro per il Terzo Settore. Si tratta di fondi destinati, attraverso un bando unico di importo pari a 5.077.537.52 euro, ad organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale per finanziare attività e interventi di sostegno in relazione ai nuovi bisogni emersi nella attuale fase post emergenziale del Covid 19. Il bando introduce inoltre l'attribuzione di un punteggio premiale per il sostegno di progetti ed iniziative che siano presentati da tre o più organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale che dimostrino di saper agire nell'ottica del "fare rete". Una parte dello stanziamento (1.267.276. euro, afferenti all'Accordo di Programma 2018) è destinata al cofinanziamento di progetti e iniziative in graduatoria a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico del 29 luglio 2019 non sovvenzionati per esaurimento delle risorse. In Italia sono oltre 350 mila le associazioni non profit attive nei settori dell'assistenza sociale, della sanità, della protezione civile, della cultura, dello sport e del tempo libero. "Siamo consapevoli che la questione sociale, anche e soprattutto in questa fase post emergenziale è prioritaria per la Campania - ha dichiarato l'assessore regionale all'Istruzione, Politiche sociali e giovanili Lucia Fortini - e dopo aver messo in campo misure di sostegno agli studenti e alle famiglie, alle fasce deboli, dai pensionati ai disabili, non potevamo lasciare sole le associazioni del Terzo Settore che non si sono fermate neanche durante l'emergenza sanitaria, erogando servizi alle persone in difficoltà: anziani, minori, persone con disabilità. Servizi che sono essenziali per le famiglie, che garantiscono in quota parte il welfare del nostro Paese contribuendo alla tenuta sociale ed economica e che saranno indispensabili anche per quei "nuovi fragili" generati dall'epidemia Covid19". -tit_org-

Mondragone, lascia capo protezione civile:avrebbe aizzato i contestatori contro Salvini

[Redazione]

A Mondragone (Caserta), dove la situazione sanitaria legata ai casi di positività al Covid-19 sembra stabilizzarsi, continua l'onda lunga delle polemiche dopo gli incidenti avvenuti durante la visita del leader della Lega Matteo Salvini. Si è dimesso il capo della Protezione civile comunale, Aldo Santamaria, dopo le accuse dei consiglieri comunali dell'opposizione di centrodestra, guidati dall'ex sindaco Giovanni Schiappa, secondo i quali il funzionario comunale avrebbe incitato alla contestazione contro il leader della Lega. **LEGGI ANCHE** Scritte contro Salvini a Santa Maria Capua Vetere **APPROFONDIMENTI**IL CASO Salvini a Caserta, scritte contro il Capitanodopo il tour a Santa...IL CASO Salvini a Mondragone, caos e scontri: Ma tornerò... Ultimo aggiornamento: 17:33 **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Coronavirus, in Italia 30 morti e 201 nuovi casi: nessun contagiato in cinque regioni, le vittime in quattro regioni

La Protezione civile ha diramato il bollettino legato ai casi di coronavirus in Italia, aggiornato alle ore 17 di oggi, 2 luglio. I contagiati complessivi...

[Redazione]

La Protezione civile ha diramato il bollettino legato ai casi di coronavirus in Italia, aggiornato alle ore 17 di oggi, 2 luglio. I contagiati complessivi dall'inizio dell'epidemia sono adesso 240.961, dei quali 191.083 sono guariti (il 79,3%) e 34.818 sono deceduti. In questo momento le persone affette dal coronavirus in Italia sono 15.060. APPROFONDIMENTI IL BOLLETTINO Covid in Campania, il bollettino: tre nuovi casi, nessuna vittima e... IL BOLLETTINO Virus, a Roma 6 nuovi casi: chiusi centro estivo e ristorante sulla... L'EPIDEMIA Coronavirus, focolaio a Vicenza, Zaia: In isolamento tutte le... LEGGI ANCHE --> Coronavirus Roma, bollettino: tre casi in città, tra cui donna del Bangladesh rientrata da Londra. Lazio, 2 morti e 9 positivi Rispetto a ieri, i casi totali sono aumentati di 201 pazienti (ieri di 142) di cui 98 in Lombardia; gli attualmente positivi sono diminuiti di 195 persone (differenza tra casi, morti e guariti del giorno); i guariti sono cresciuti di 366 unità; i deceduti di 30. Sono 82 i malati in terapia intensiva, 5 in meno rispetto a ieri. Le persone in isolamento domiciliare sono 14.015 su 15.060: il 93,1% del totale. Eseguiti, in un giorno, 53.243 tamponi (di cui 11.821 in Veneto): il totale nazionale ora è di 5.498.719 tamponi per una cifra di 3.322.447 casi testati. In cinque regioni, nelle ultime 24 ore, non si sono registrati nuovi casi. Le 30 vittime per coronavirus registrate nelle ultime 24 ore hanno riguardato pazienti di sole 4 regioni: Lombardia (21), Piemonte (5), Toscana (3) ed Emilia-Romagna (1). Tutte le altre regioni d'Italia, comprese le province autonome di Trento e Bolzano, non hanno registrato alcun decesso. Ultimo aggiornamento: 18:16 RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus, Genova: 120 mila camici monouso requisiti dalla Gdf e consegnati a strutture sanitarie

(LaPresse) I funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli (ADM) Ufficio delle Dogane di Genova 1 in collaborazione con i militari della Guardia di Finanza di Genova, hanno proceduto alla consegna...

[Redazione]

(LaPresse) I funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli (ADM) Ufficio delle Dogane di Genova 1 in collaborazione con i militari della Guardia di Finanza di Genova, hanno proceduto alla consegna di 121.230 camici, tute e altri indumenti protettivi monouso alla Protezione Civile della Liguria. Sono il risultato dei controlli effettuati alla frontiera dove sono state intercettate due partite di merce, costituite da oltre 270.000 pezzi di dispositivi di protezione individuale destinati alla lotta contro il Covid-19, dichiarate perimportazione dalla Tunisia con la procedura dello svincolo diretto anche se in realtà, parte della merce era destinata ad essere rivenduta a soggetti esteri, non compresi quindi nelle ordinanze emergenziali. Sentito il Commissario Straordinario, è stata, quindi, disposta la requisizione della merce non conforme e la consegna della stessa alla Protezione Civile che provvederà alla successiva distribuzione alle strutture sanitarie locali.

Mondragone, si dimette il capo della protezione civile comunale: avrebbe aizzato i contestatori contro Salvini

[Redazione]

A Mondragone (Caserta), dove la situazione sanitaria legata ai casi di positività al Covid-19 sembra stabilizzarsi, continua l'onda lunga delle polemiche dopo gli incidenti avvenuti durante la visita del leader della Lega Matteo Salvini. Si è dimesso il capo della Protezione civile comunale, Aldo Santamaria, dopo le accuse dei consiglieri comunali dell'opposizione di centrodestra, guidati dall'ex sindaco Giovanni Schiappa, secondo i quali il funzionario comunale avrebbe incitato alla contestazione contro il leader della Lega. LEGGI ANCHE Salvini a Caserta, scritte contro il Capitano dopo il tour a Santa Maria Capua Vetere APPROFONDIMENTI IL CASO Salvini a Caserta, scritte contro il Capitano dopo il tour a Santa... IL CASO Salvini a Mondragone, caos e scontri: Ma tornerò... RIPRODUZIONE RISERVATA

Il piccolo Alex torna dai nonni dopo il lockdown: Trapianto riuscito, a Napoli siamo felici

Era lottobre del 2018 e per il piccolo Alessandro Maria Montresor, per tutti Alex, il bimbo di un anno e mezzo affetto da una rara malattia genetica, si era mobilitata l'Italia e in...

[Redazione]

Era ottobre del 2018 e per il piccolo Alessandro Maria Montresor, per tutti Alex, il bimbo di un anno e mezzo affetto da una rara malattia genetica, si era mobilitata l'Italia e in prima fila era Napoli e la Campania in un indimenticabile gara di solidarietà. Per Alex, figlio di una napoletana e di un veronese, che vivevano e vivono tuttora a Londra, le speranze di sopravvivenza senza un trapianto di midollo sarebbero state minime, ma serviva un donatore compatibile. Alla fine è stato suo padre, Paolo Montresor, a donare le cellule emopoietiche necessarie per il trapianto eseguito al Bambino Gesù di Roma. Oggi Alessandro ha 3 anni e da qualche giorno è a Napoli nella casa dei nonni che non lo vedevano da Natale. Gioca e scherza come tutti i bimbi della sua età e parlotta in italiano e in inglese, è allegro e sereno, come racconta la sua mamma Cristiana Console. APPROFONDIMENTI LA STORIA Natale a Napoli, il piccolo Alex festeggia un anno dal trapianto del... LA STORIA Alex, la doppia vittoria: guarigione e più donazioni ROMA Il piccolo Alex, per i medici è guarito, il sistema... LEGGI ANCHE Natale a Napoli, il piccolo Alex festeggia un anno dal trapianto del midollo È passato un anno e mezzo dal trapianto al Bambino Gesù di Roma, come sta Alex? Grazie a Dio e allo splendido lavoro del Bambino Gesù, ora Alessandro sta bene, la settimana scorsa siamo arrivati a Roma da Londra e abbiamo fatto tutti i controlli e le analisi ed è tutto a posto. Siamo in contatto costante con il ospedale, perché sono loro il nostro punto di riferimento, ma è stato bello tornare e vederli di persona, siamo molto legati a loro e loro a noi. Ci hanno accolti, quando comunque Alex per la sua situazione medica che era diventato anche in un certo senso scomodo per i rischi di fallimento che ci potevano essere e invece il professore Franco Locatelli e i suoi sono stati eccezionali anche umanamente. Ci seguono anche i medici di Londra, ma il fulcro delle cure è in Italia, con loro abbiamo un filo diretto costante. Nei mesi scorsi prima della pandemia, Alex ha avuto spesso la febbre, ci siamo preoccupati, ma era un segno del sistema immunitario che iniziava a funzionare. Quando finalmente i medici ci hanno dato ok per le prime uscite e poi per mandarlo all'asilo è arrivato il coronavirus e siamo rimasti a casa da metà febbraio fino a qualche giorno fa, quando siamo rientrati in Italia. Per lui è stata una pacchia, super felice di godersi i genitori tutto il tempo, non abbiamo potuto più far venire la baby sitter per paura del contagio. Avete avuto paura del Covid-19 anche della possibilità di ricevere le stesse cure? Noi ci siamo spaventati tantissimo, non siamo usciti, facevamo tutto online e per fortuna Alessandro non ha avuto bisogno di ricoveri. Ci siamo attenuti alle indicazioni del governo inglese che in una lettera a tutte le famiglie con soggetti vulnerabili ha prescritto almeno 12 settimane di lockdown, prolungato poi fino ad agosto. Per due volte sono venute le infermiere a fare i prelievi per Alex. Come tutte le persone che sono passate dall'oncoematologia e dagli altri reparti delicati, eravamo attrezzati e abituati alle misure anti infezioni. Avevamo mascherine, gel e tutto il resto. LEGGI ANCHE Alex, la doppia vittoria: guarigione e più donazioni Come è stato tornare in Italia dopo la quarantena? È stato incredibile vedere gli aeroporti semideserti con tutti i tempi dilatati per i controlli. In Italia sono tutti più attenti nel distanziamento e nell'uso della mascherina, non è paragonabile con l'Inghilterra, dove non è alcun obbligo e il distanziamento è lasciato alla responsabilità individuale. State pensando di ritornare a vivere in Italia? Onestamente sì ci vorremmo avvicinare a Roma, perché Alessandro dovrà sempre essere seguito. Lui è legatissimo ai medici del reparto, quando eravamo chiusi in casa per il lockdown, guardavamo la tv italiana e Alessandro indicava il televisore per vedere il professore Locatelli, cioè Franco, in conferenza stampa con la Protezione civile. Lo chiamava Franco, Franco e lo salutava contento, si ricordava bene di lui. Siamo da qualche giorno a Napoli e siamo felici, resteremo qui fino a settembre, poi chissà.... RIPRODUZIONE RISERVATA

???Coronavirus, ??in Italia 30 morti e 201 nuovi casi: ?nessun contagiato in cinque regioni, le vittime in quattro regioni

La Protezione civile ha diramato il bollettino legato ai casi di coronavirus in Italia, aggiornato alle ore 17 di oggi, 2 luglio. I contagiati complessivi...

[Redazione]

La Protezione civile ha diramato il bollettino legato ai casi di coronavirus in Italia, aggiornato alle ore 17 di oggi, 2 luglio. I contagiati complessivi dall'inizio dell'epidemia sono adesso 240.961, dei quali 191.083 sono guariti (il 79,3%) e 34.818 sono deceduti. In questo momento le persone affette dal coronavirus in Italia sono 15.060. APPROFONDIMENTI ROMA Conte: Su decreto semplificazioni convergenza con...ITALIA Calcetto, Zingaretti: Nel Lazio da oggi ripartiamo anche con...ROMA Coronavirus Roma, la mappa dei contagi, il record a Torre Angela. In...LAZIO Virus, a Roma 6 nuovi casi: chiusi centro estivo e ristorante sulla... ROMA Coronavirus, riapre l'aeroporto di Ciampino L'INTERVISTA Coronavirus, l'infettivologo Cauda: Bisogna far tornare i...MONDO Coronavirus diretta, Usa: 130 mila morti. Trump: Il virus...ROMA Roma, Bulgari apre primo hotel a piazza Augusto Imperatore. La maison...L'INIZIATIVA Roma, Tor Bella Monaca riparte da generazione covid: un...LEGGI ANCHE --> Coronavirus Roma, bollettino: tre casi in città, tra cui donna del Bangladesh rientrata da Londra. Lazio, 2 morti e 9 positivi Rispetto a ieri, i casi totali sono aumentati di 201 pazienti (ieri di 142) di cui 98 in Lombardia; gli attualmente positivi sono diminuiti di 195 persone (differenza tra casi, morti e guariti del giorno); i guariti sono cresciuti di 366 unità; i deceduti di 30. Sono 82 i malati in terapia intensiva, 5 in meno rispetto a ieri. Le persone in isolamento domiciliare sono 14.015 su 15.060: il 93,1% del totale. Eseguiti, in un giorno, 53.243 tamponi (di cui 11.821 in Veneto): il totale nazionale ora è di 5.498.719 tamponi per una cifra di 3.322.447 casi testati. In cinque regioni, nelle ultime 24 ore, non si sono registrati nuovi casi. Le 30 vittime per coronavirus registrate nelle ultime 24 ore hanno riguardato pazienti di sole 4 regioni: Lombardia (21), Piemonte (5), Toscana (3) ed Emilia-Romagna (1). Tutte le altre regioni d'Italia, comprese le province autonome di Trento e Bolzano, non hanno registrato alcun decesso. Ultimo aggiornamento: 18:16 RIPRODUZIONE RISERVATA

Roghi nelle campagne: costituita una task force interforze su Santa Rita e Municipio IV

[Redazione]

Rogo a Carbonara n.c. Nell'ambito del Comitato provinciale per l'Ordine e la sicurezza pubblica riunitosi questa mattina, è stato deciso di attivare una task force composta da donne e uomini di diverse componenti delle Forze dell'ordine per contrastare i fenomeni dei roghi abusivi appiccati nei quartieri di periferia che mettono a rischio ambiente e la salute dei residenti. I roghi vengono solitamente accesi da persone che smaltiscono illegalmente i rifiuti, anche di grandi dimensioni, nei territori disabitati, prevalentemente di campagna, creando delle vere e proprie discariche abusive. Già negli anni scorsi il Comitato aveva disposto un controllo interforze, che si era anche avvalso delle attività delle associazioni di volontariato del territorio impegnate a segnalare illeciti o la presenza di persone intente a dar fuoco a materiali di risulta. Da qualche giorno, quindi, Carabinieri, Polizia locale e Carabinieri forestali sono impegnati in attività di pattugliamento, avvalendosi dell'utilizzo di droni, dispositivi che in questo tipo di attività si sono dimostrati particolarmente utili. Uno dei primi obiettivi condivisi questa mattina all'interno del Comitato è quello di intervenire sul territorio del Municipio IV, in particolare nel quartiere di Santa Rita dove, soprattutto d'estate, si concentrano questi fenomeni. Nel frattempo, sempre sul fronte della prevenzione degli incendi, è già in vigore l'ordinanza sindacale valida dal 15 giugno al 15 settembre 2020 con cui si dichiara lo stato di grave pericolosità degli incendi per tutte le aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo della Regione Puglia, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle strutture operative. Nel provvedimento si invita chiunque avvisti un incendio che interessi o minacci le suddette aree, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste al loro interno, a darne immediata comunicazione alle competenti autorità locali, riferendo ogni utile elemento territoriale per la corretta localizzazione dell'evento. All'art. 2 dell'ordinanza Divieti su aree a rischio incendio boschivo, inoltre, si legge: a integrazione delle norme contenute nel R.D. n. 3267 del 30/12/1923, del relativo regolamento e delle prescrizioni di massima e Polizia forestale, è tassativamente vietato: a) accendere fuochi di ogni genere; b) far brillare mine o usare esplosivi; c) usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli; d) usare motori (fatta eccezione per quelli impiegati per eseguire i lavori forestali autorizzati e non in contrasto con le PPMPF ed altre norme vigenti), fornelli o inceneritori che producano faville o brace; e) tenere in esercizio fornaci, forni a legna, discariche pubbliche e private incontrollate; f) fumare, gettare fiammiferi, sigari o sigarette accese e compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo immediato o mediato di incendio; g) esercitare attività pirotecnica, accendere fuochi d'artificio, lanciare razzi di qualsiasi tipo e/o mongolfiere di carta, meglio note come lanterne volanti dotate di fiamme libere, nonché altri articoli pirotecnici; h) transitare e/o sostare con autoveicoli su viabilità non asfaltata all'interno di aree boscate; i) transitare con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali, gravate dai servizi di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti; l) abbandonare rifiuti nei boschi e in discariche abusive. Nelle zone ad alta densità turistica, al fine di mitigare situazioni di rischio (parcheggi e assembramenti di veicoli non autorizzati, accatastamento di rifiuti), i Comuni possono autorizzare nei pressi di aree boscate parcheggi temporanei a condizione che i gestori pongano in essere misure di prevenzione antincendio (indicazione/segnalazione delle vie di fuga, rimozione della vegetazione erbacea e della necromassa, rimozione di rifiuti) e di sorveglianza dedicate, nonché dispongano in loco di attrezzature idonee e di pronto utilizzo quali estintori, cisterne d'acqua e simili necessari a estinguere eventuali principi di incendio. I Comuni dovranno comunicare alla sezione Protezione civile della Regione Puglia il piano degli interventi di prevenzione incendi adottato, nonché il nominativo e il recapito telefonico del referente responsabile del parcheggio temporaneo.

BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 02/07/2020*BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 02/07/2020**[Redazione]*

Affari Istituzionali - Catanzaro, 02/07/2020 In Calabria ad oggi sono stati effettuati 94.880 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.181 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 93.699. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti:- Catanzaro: 1 in reparto; 1 in isolamento domiciliare; 182 guariti; 33 deceduti.- Cosenza: 1 in isolamento domiciliare; 433 guariti; 34 deceduti.- Reggio Calabria: 2 in reparto; 16 in isolamento domiciliare; 256 guariti; 19 deceduti.- Crotone: 1 in isolamento domiciliare; 112 guariti; 6 deceduti.- Vibo Valentia: 1 in reparto; 1 in isolamento domiciliare; 77 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 8323. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Minacce contro la Lega nel casertano, Salvini: “Roba da matti. Non mi faccio intimidire”

[Redazione]

Approfondimenti Cinquemila test in 7 giorni a Mondragone. Da Foggia arrivano donazioni per i Palazzi Cirio | FOTO 2 luglio 2020 Coronavirus, contagiati attuali arrivano a quota 80. Nuovo caso a Mondragone 2 luglio 2020 De Luca: "Il turismo sul litorale domizio andrà avanti. Iniziativa simbolica a Mondragone" 2 luglio 2020 Nel giorno in cui a Santa Maria Capua Vetere sono comparse nuove scritte contro il leader della Lega, Matteo Salvini torna ad annunciare la volontà di tornare in provincia di Caserta. Le scritte contro Salvini a Santa Maria Capua Vetere Dopo l'aggressione dei centri sociali dell'altro giorno, si è dimesso il capo della Protezione civile di Mondragone accusato di aver incitato la contestazione violenta contro la Lega. Nelle ultime ore sono apparse scritte minacciose contro la Lega anche a Santa Maria Capua Vetere. Roba da matti". Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Salvini ha poi aggiunto. "Non mi faccio intimidire: non vediamo l'ora di governare la Campania per portare buonsenso, legalità e rispetto. Come promesso- annuncia il senatore - tornerò presto, molto presto ad incontrare le tante persone perbene di Mondragone".

Cinquemila test in 7 giorni a Mondragone. Da Foggia arrivano donazioni per i Palazzi Cirio | FOTO

[Redazione]

Approfondimenti Positivi alla gogna: sul sito del Comune spuntano i nomi di 18 messi in quarantena 1 luglio 2020 Coronavirus, sale a 27 il numero dei contagiati in azienda: Asl chiede la chiusura 1 luglio 2020 Focolaio nell'azienda agricola: chiusura dopo blitz dei vigili urbani 1 luglio 2020 Nove nuovi positivi in Campania. "A Mondragone altri tamponi prima della revoca della zona rossa" 1 luglio 2020 Cinquemila test in 7 giorni: sono questi i numeri definitivi dello screening effettuato a Mondragone dopo lo scoppio di un focolaio nei Palazzi Cirio, le cinque strutture abitative che sono state dichiarate zona rossa dal presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca fino al prossimo 7 luglio. Ad ufficializzare i numeri è stato il consigliere regionale Giovanni Zanniniche ha aggiunto: In città abbiamo 66 persone contagiate, delle quali 10 sono italiani. La situazione è sotto controllo. Nei prossimi giorni saranno ripetuti tamponi per le persone positive ed i loro contatti stretti e poi il cordone sanitario sarà revocato. Confermata apertura del mercato di domenica mattina. Donazioni da Foggia per i residenti dei Palazzi Cirio Mercoledì pomeriggio, intanto, sul litorale domizio è arrivato il sindacalista Aboubakar Soumahoro, direttamente da Foggia, con un tir carico di beni di prima necessità e dispositivi di protezione e igienizzanti. Come rende noto il gruppo Resistenza Democratica insieme a Simmaco Perillo della Cooperativa Sociale "Al di là dei Sogni" abbiamo consegnato alla Croce Rossa Italiana - Comitato di Caserta-Unità Territoriale di Mondragone che opera a Mondragone tutti i viveri e il materiale giunto per distribuirlo ai residenti della zona rossa. Aboubakar si è raccomandato che tutti gli abitanti dei palazzi Cirio, indipendentemente dalla provenienza, razza o etnia, ricevessero i pacchi che abbiamo scaricato, contenenti olio, riso, conserve, pasta, sugo, mascherine e igienizzanti. Dopola consegna alla Croce Rossa, noi di Resistenza Democratica abbiamo accompagnato il sindacalista a vedere la situazione in cui versa la Zona rossa. Un'esperienza fantastica, per cui vogliamo ringraziare la meravigliosa umanità di Aboubakar e la Flai-Cgil Nazionale Braccianti. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Si dimette il coordinatore della Protezione civile Dopo le polemiche che si sono scatenate dopo la manifestazione del leader della Lega Matteo Salvini, Aldo Santamaria, accusato di aver incitato la folla contro ex ministro, ha deciso di rassegnare le proprie dimissioni da coordinatore della Protezione civile. Il gruppo dei volontari sarà guidato ad interim da Massimo Giovannoli che sarà supportato dal direttivo.

Coronavirus, altro focolaio nel nord Italia: scatta l'isolamento di massa

[Alessandro Pirozzi]

Coronavirus, nuovo focolaio a Vicenza [Foto d'archivio] /* custom css */.tdi_37_2fd.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_37_2fd.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }Un altro focolaio coronavirus si è registrato a Vicenza. A confermarlo è stato il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, che si è espresso al riguardo. Sono stato informato immediatamente dal Dipartimento Prevenzione del focolaio di Covid di Vicenza e sto seguendo nei minimi dettagli la questione./* custom css */.tdi_36_1df.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_36_1df.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }Focolaio coronavirus a Vicenza, isolamento di massaAl momento ha spiegato il governatore si sta provvedendo a contare i positivi. Per fortuna sono pochi, anche se stiamo pensando ad un massiccio piano di isolamento fiduciario di tutte le persone venute a contatto con i positivi.Zaia ha inoltre spiegato che nella giornata di domani, durante la conferenza stampa prevista alle 12:30 nella sede della Protezione Civile a Marghera, renderà noti tutti gli sviluppi della situazione esatta contabilità degli isolamenti.Campania: via libera a sagre, calcetto, gite in barca e discoteche. Le nuove regoleLa Regione Campania torna pian piano alla normalità. Vincenzo De Luca ha firmato un ordinanza che costituisce un ulteriore passo verso la ripresa delle attività. Via libera a calcetto e basket dal 6 luglio, sì al ballo nelle discoteche, in entrambi i casi rispettando le norme del protocollo. Confermato il divieto di vendita di alcolici da asporto e del consumo di tali bevande in luoghi pubblici a partire dalle 22.Il caso Mondragone e la Campanial dati confortanti emersi dal monitoraggio del contagio in Campania, fatta eccezione per il focolaio di Mondragone, hanno consentito la riapertura di diverse attività. Se si esclude infatti il caso della cittadina casertana, il resto della regione non registra contagi significativi. Il presidente della Regione, inoltre, ha cancellato i limiti di orario di chiusura di bar, ristoranti, gelaterie, pub ed altri esercizi di ristorazione, che non avranno più obbligo di somministrazione al banco o ai tavoli.Svolta in Campania. Via libera da subito alle bande musicali, e alle sagre dal 10 luglio; stop ai limiti di presenza sulle imbarcazioni da diporto purché nel rispetto della capienza omologata.Unità di Crisi della Regione Campania avvierà un istruttoria volta alla modifica degli attuali limiti di presenza sui mezzi di trasporto regionali, anche marittimi, in ogni caso nel rispetto delle esigenze di sicurezza dell'utenza./* custom css */.tdi_38_20e.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_38_20e.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }Seguici Sui Nostri Canali SocialRimani Aggiornato Sulle Notizie Di Oggi

Termoli: Emergenza Covid-19 in Italia: da ieri 30 decessi e 201 nuovi contagi

[Redazione]

Tamponi Covid-19 TermoliOnLine ROMA. Risale leggermente la curva dell'emergenza Covid-19 in Italia, ma sempre su numeri da livello di guardia. Secondoultimo bollettino fornito dalla Protezione civile i casi positivi in Italia sono +201 rispetto a ieri. Trenta i decessi nelle ultime 24 ore.

Guasto idrico a Cava de' Tirreni: il sindaco Servalli ha convocato il COC

[Redazione]

[106507719_2632098123681636_7098819944477458016_n-e1593681379223-696x738]In relazione alla interruzione idrica causata da un guasto ad una condottadell Ausino, il Sindaco Servalli ha convocato il COC presso la sala situazionedella Protezione Civile.Oggetto della riunione è stata la concomitanza dell emergenza Covid e degli effetti del guasto all acquedotto dell Ausino che ha comportato una quasitotale mancanza di erogazione alla città nella giornata di ieri e che si è protratta perintera nottata e ancora nella giornata odierna.Le comunicazioni dell Ausino sul ripristino della normalità dell erogazionedella fornitura si sono purtroppo rilevate via via non corrispondenti allarealtà dei fatti, causando notevoli disagi alla popolazione, alle attivitàeconomiche ed ai servizi pubblici.[scuola-150x150]Riapertura scuole: mascherina in classe tutto il giorno alle elementari. Ecco le linee guidaCronaca Redazione Web - 26 Giu 2020La ministra della Scuola Lucia Azzolina ha proposto il 14 settembre perla riapertura delle scuole, una buona notizia in un futuro ricco di incogniteper gli...Atteso che era stato previsto il ripristino della fornitura idrica già nellannottata del 30 giugno, constatato che nelle prime ore del mattino di oggi 1luglio ancora diverse zone della città erano priveacqua, è stato attivato ilservizio di autobotte a cura della Protezione Civile comunale.[wAAACwAAAAAQABAEACakQBADs][75485159_2632098013681647_84979789797683112_n]Nuove rassicurazione da parte di Ausino avevano indicato che nel corso dellamattinata sarebbe stata ripristinata la piena fornitura idrica. In realtà,accertato che tanto non è avvenuto, il Sindaco ha convocato il Centro OperativoComunale e contestualmente, perdurandoemergenza, sono stati ancora tenutiattivi tutti i quattro mezzi della protezione civile, impegnati nelladistribuzioneacqua.E stata, inoltre, richiesta la collaborazione della Protezione Civile diSalerno e di Roccapiemonte per potenziare ulteriormente la distribuzioneidrica. Da Roccapiemonte sono stati inviati due mezzi da 6000 lt e da 1500 lt.La distribuzione è ancora in corso in tutte le zone della città non raggiuntedalla distribuzione che il COC ha man mano verificato.Alla riunione del COC è intervenuto anche il direttore di Ausino che harelazonato su quanto verificatosi anche a causa, per quanto esposto, di unaserie di inconvenienti, ed ha evidenziato che nella nottata, anche attraversouna serie di manovre, la situazione rientrerà nella normalità ed ha resodisponibile, su espressa richiesta del COC; una ulteriore autobotte che siunisce a quelle già attive.Al momento permangono criticità che vanno via via risolvendosi, nella zona diSan Lorenzo, via Santoro, Via Abbro, via De Filippis, San Martino, zone diPassiano e Sant Arcangelo. Per queste ragioni il COC stabilisce di mantenerereattivo il servizio di erogazione idrica fino alla cessata emergenza ed alritorno alla completa normalità.

Santa Maria a Vico, "Mi voglio bene": campagna di prevenzione oncologica

[Redazione]

Santa Maria a Vico (Ce) Torna, ancora una volta, in piazza Roma Mi Voglio Bene, la campagna di informazione relativa al programma di prevenzione promossa dall'ASL Caserta. Lunedì 6 luglio, dalle ore 09:00 alle 17:30, la clinica mobile con i medici dell'ASL daranno alla popolazione la possibilità di effettuare visite gratuite per la prevenzione delle malattie oncologiche. Nello specifico saranno effettuati pap test, visite dermatologiche per la diagnosi precoce del melanoma, esami videodermatoscopici, visite senologiche, prenotazioni di mammografie, esami spirometrici e distribuiti kit per gli esami del colon retto. A causa dell'emergenza covid-19, a differenza delle volte precedenti, per sottoporsi alle visite bisognerà effettuare la prenotazione presso la sede della protezione civile di Santa Maria a Vico dalle ore 09:30 alle 12:30 e dalle 17:30 alle 20:00 (inclusi sabato e domenica). Ad ogni utente sarà praticato il test rapido per la ricerca degli anticorpi IGM e IgG Covid-19 prima di fare gli screening. Il Sindaco Andrea Pirozzi e assessore alle politiche sociali Veronica Biondo: Queste sono iniziative fondamentali per prevenire malattie per le quali la tempestività nella diagnosi è di grande importanza. In questi anni, grazie all'ASL Caserta, abbiamo avuto la possibilità di mettere a disposizione dei nostri concittadini gratuitamente medici qualificati. Ringraziamo il dottore Tari per aver tenuto sempre in considerazione il nostro territorio, permettendoci di organizzare, dopo lo screening Covid-19 di qualche giorno fa, un'altra giornata per la tutela della salute dei nostri concittadini.

S. MARIA A VICO. Torna in piazza "Mi Voglio Bene", giornata di screening oncologici. ECCO COME SOTTOPORSI ALLE VISITE CasertaCE

[Redazione]

SANTA MARIA A VICO Torna, ancora una volta, in piazza Roma Mi Voglio Bene, la campagna di informazione relativa al programma di prevenzione promossa dall'ASL Caserta. Lunedì 6 luglio, dalle ore 09:00 alle 17:30, la clinica mobile con i medici dell'ASL daranno alla popolazione la possibilità di effettuare visite gratuite per la prevenzione delle malattie oncologiche. Nello specifico saranno effettuati pap test, visite dermatologiche per la diagnosi precoce del melanoma, esami videodermatoscopici, visite senologiche, prenotazioni di mammografie, esami spirometrici e distribuiti kit per gli esami del colon retto. A causa dell'emergenza covid-19, a differenza delle volte precedenti, per sottoporsi alle visite bisognerà effettuare la prenotazione presso la sede della protezione civile di Santa Maria a Vico dalle ore 09:30 alle 12:30 e dalle 17:30 alle 20:00 (inclusi sabato e domenica). Ad ogni utente sarà praticato il test rapido per la ricerca degli anticorpi IGM e IgG Covid-19 prima di fare gli screening. Il Sindaco Andrea Pirozzi e assessore alle politiche sociali Veronica Biondo: Queste sono iniziative fondamentali per prevenire malattie per le quali la tempestività nella diagnosi è di grande importanza. In questi anni, grazie all'ASL Caserta, abbiamo avuto la possibilità di mettere a disposizione dei nostri concittadini gratuitamente medici qualificati. Ringraziamo il dottore Tari per aver tenuto sempre in considerazione il nostro territorio, permettendoci di organizzare, dopo lo screening Covid-19 di qualche giorno fa, un'altra giornata per la tutela della salute dei nostri concittadini.

OSPEDALE COVID MADDALONI. Che vergogna! Il ricovero dei 24 bulgari è illegale. Un fatto di ieri lo dimostra. Asl e Prefettura dicano se il nosocomio è un centro di detenzione CasertaCE

[Redazione]

Come mai i 26 italiani, risultati positivi ieri e certificati nella giornata di ieri, non sono andati in ospedale pur appartenendo allo stesso focolaio? Ve lo spieghiamo noi MADDALONI (gianluigi guarino) Noi instiamo ed insisteremo. Più le clamorose schifezze di questa terra si ripetono in un'apparente giostra vertiginosa circolare senza soluzione di continuità e ad esito irreversibile e più noi, teste dure, rilanciamo sugli argomenti. Lo facciamo perché è qualcuno, molto pochi a dire la verità, che si gratifica esclusivamente con la testimonianza dei principi e dei valori in cui crede, indipendentemente dalla risoluzione dei problemi o dalla rimozione dei tanti grumi di incapacità, di inettitudine, spesso di illegalità, che connotano la vita di queste desolate contrade. L'Asl di Caserta ci deve dire (lo deve dire a noi, tanto questo popolo di ignavi non nutre alcun interesse per i grandi temi della vita comunitaria) perché 24 bulgari provenienti dai Palazzi ex Cirio di Mondragone, sono ancora ricoverati nel cosiddetto ospedale Covid di Maddaloni. Asl deve avere il coraggio di spiegare se abbia ricevuto o meno un'indicazione, una direttiva gerarchicamente superiore proveniente dalla Regione Campania, che e a quel punto, avrebbe espresso la citata direttiva, a sua volta, facendo proprio un input della Prefettura e dunque del Governo, derogando unilateralmente ai protocolli che da febbraio ad oggi hanno regolato la classificazione dei positivi al Covid-19, suddividendoli in malati gravi, ricoverati in Terapia intensiva, in positivi con sintomi, ricoverati nei reparti Covid, e positivi asintomatici, isolati a domicilio. Lo deve dire Asl, perché questa classificazione non è una mera esercitazione formale, dato che da essa dipendono i flussi di spesa che il Servizio sanitario nazionale sta erogando a cascata attraverso le regioni, costituzionalmente competenti in materia sanitaria. Al di là di ogni giochino fantasioso su sintomi, i quali improvvisamente compaiono da un minuto all'altro, che il Direttore generale Ferdinando Russo, il suo Sanitario Pasquale Di Girolamo Faraone e il primario facente funzioni dell'ospedale di Maddaloni richiamato dalla pensione, Pellegrino Rino Sposito De Lucia, farebbero bene ad evitare, a noi risulta che i 24 bulgari, parimenti a quei pochi che dall'ospedale Covid di Maddaloni sono già usciti, non hanno avuto alcun sintomo e sgambettano gaiamente nei corridoi e nelle stanze, chiedendo letti nuziali e altre comodità ad un plotone di 64 infermieri che stanno lì in pratica a girarsi, loro malgrado, mentre potrebbero essere impegnati in altri settori della sanità casertana in pesante sofferenza. Dunque, il Servizio sanitario nazionale, attraverso la Regione Campania, sta pagando diversi giorni di ricovero ospedaliero, ovviamente attingendo le risorse dal pozzo senza fondo delle tasse pagate dai contribuenti, nonostante questi non siano giustificati assolutamente dalle condizioni di salute dei bulgari. E allora, coraggio cara Asl di Caserta: se i bulgari sono stati messi lì per un problema di sicurezza, perché a casa loro non sarebbe stato facile controllare l'osservanza dell'isolamento, bisogna dirlo chiaro e tondo. E bisogna che le istituzioni si assumano la responsabilità di aver trasformato quello che un tempo era un glorioso ospedale in un centro di detenzione, che è tutta un'altra roba. Magari sarà stata anche giustificata la scelta di metterli tutti insieme da qualche parte, ma i cittadini di Maddaloni, i cittadini-contribuenti della Provincia di Caserta e della Campania hanno il diritto di ascoltare e di prendere atto di questa assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni, dato che questa emergenza dalla quale sarebbe venuta fuori questa soluzione creativa, ha modificato una struttura organizzativa frutto di decreti del Governo che, in quanto tale, ha sviluppato determinati e ben definiti volumi di spesa pubblica. Ora, su ciò che sta avvenendo al centro covid, non nutriamo più dubbi, perché tra l'altro ieri, martedì, e ieri, mercoledì, si sono verificati avvenimenti che hanno certificato tecnicamente l'illegalità dell'ospedale di Maddaloni. Ricordate il comunicato stampa con cui Asl ha annunciato ieri mattina altri 26, forse 27, forse 28 positivi (come al solito il dg Russo e il Ced del dirigente Michele Tari, hanno dato i numeri al Lotto), risultati dai tamponi a tappeto praticati tra Mondragone e i comuni limitrofi? Manco a dirlo, quel sant'uomo del sindaco di

Mondragone che si chiama Virgilio Pacifico, ha collezionatoennesimo infortunio della sua complicatissima esperienza amministrativa, pubblicando i nomi e i cognomi dei 18 contagiati di Mondragone, dipendenti dell ormai famosa azienda agricola di Falciano del Massico, altro focolaio di contagio.Da quella pubblicazione, che per magnanimità definiamo impropria e di cui abbiamo fatto in tempo ad acquisire copia, prima che gli uffici municipali cancellassero gli indirizzi, i nominativi e i numeri di telefono, abbiamo acquisito la certissima informazione che quei 18, come del resto gli altri 9, fino ad arrivare al numero di 27, sono tutti italiani.Come mai nessuno di questi è stato ricoverato nell ospedale Covid di Maddaloni o in qualche altro reparto dedicato dei nosocomi campani? Semplice: perché sono asintomatici. E, dunque, vanno ad ingombrare la terza colonna gialla (anche se ora è diventata grigia ma nei momenti più duri del lockdown era gialla) dell arcinoto e temutissimo report quotidiano, erogato fino a qualche giorno fa dalla Protezione Civile, ora dal Ministero della Salute.E allora, perché i neo-contagiati italiani vanno in isolamento domiciliare in quanto asintomatici, mentre i contagiati bulgari, ugualmente asintomatici, e di questo abbiamo totale certezza (gentilmente, ripetiamo, nessun giochetto nelle cartelle cliniche di quella corsia maddalonese), sono ricoverati in ospedale e si collegano ad un utilizzo di risorse, cioè una spesa pubblica molto più alta, quandanche ingiustificato dalla loro condizione di salute?Perché loro sono un problema di ordine pubblico. Ma questo cazzo di Paese che non vuole affrancarsi dal suo macchietismo militante, questa cazzo di Regione che non vuole assumere la dignità di una sobria quanto concreta espressione di governo, concentrata com è nella reiterazione quotidiana del cabaret inscenato dal governatore De Luca, sono in grado per una volta di raccontare la verità? Perché se loro, lo Stato e la sua diramazione regionale, usano il sotterfugio, fanno finta di non capire, creano uno status quo, una situazione di fatto, che da un lato viola i protocolli emersi dai decreti covid del governo e dall altro non arriva a questo attraverso un processo, o meglio sarebbe dire, attraverso una procedura trasparente. Ma insomma, perché sticazz di cittadini dovrebbero rigare dritto?Sappiamo bene che quelli dell Asl e quelli della Prefettura fischietteranno guardando i passeri e continueranno a fare i finti tonti davanti a questo articolo, ma noi siamo, come abbiamo rimarcato nelle prime righe, già contenti di aver potuto scrivere, ma soprattutto di aver potuto argomentare in maniera difficilmente oppugnabile questo ennesimo esempio di relativismo etico-giuridico, che qui da noi viene considerato il classico pelo nell uovo, quando, in realtà, sono comportamenti come questi a iniettare nella testa della genteidea che fermarsi al semaforo quando compare il colore rosso sia un inutile quanto fastidiosa sovrastruttura regolamentare.

MONDRAGONE. Inascoltato l'appello di aiuto del figlio dell'anziana in isolamento ai Palazzi Cirio. 80enne inizia lo sciopero della fame CasertaCE

[Redazione]

MONDRAGONE (Maria Assunta Cavallo) È rimasto inascoltato l'appello del figlio dell'anziana 80 enne in isolamento domiciliare in un appartamento ai Palazzi Cirio, la cosiddetta zona rossa, messa in quarantena fino al 7 luglio, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 e che da giorni non riceve assistenza sanitaria, soffrendo di diverse patologie che limitano la sua deambulazione. I familiari della donna dopo essersi rivolti alla Croce Rossa, alla Protezione Civile alla Guardia di Finanza, all'Asl senza aver nessun riscontro positivo per risolvere il problema, e dopo una intervista video rilasciata qualche giorno fa a Casertace per chiedere aiuto al Sindaco Virgilio Pacifico e al Consigliere Regionale Giovanni Zannini, non sanno più dove sbattere la testa. In questo preciso momento, mi viene in mente il post sgradevole contro la sottoscritta, pubblicato su facebook dalla coordinatrice della Croce Rossa locale, in cui mi si accusava di saper scrivere solo di storielle di corna che hanno coinvolto alcuni cittadini mondragonesi, ma evidentemente è stata male informata, visto che quegli articoli sono nati dalla penna di altre testate giornalistiche online. Non ho mai infangato o operato dei volontari che operano nell'Associazione, certo è che qualcuno ha dimenticato qualche falla aperta e mai rattoppata. Detto ciò, non è ancora chiaro come nessuno sia ancora andato in soccorso dell'anziana, che ha iniziato lo sciopero della fame come forma di protesta verso le Istituzioni che hanno completamente abbandonato. Ora, visto che come partito preso taluni sono abituati a parlare di notizie fake, soffrendo evidentemente di vittimismo, alleghiamo all'articolo, il post della nuora dell'anziana, pubblicato oggi sui social, dove sfoga tutta la sua rabbia verso chi fa orecchie da mercante, mettendo a repentaglio la salute altrui. Ricordiamoci che sotto la cenere cova sempre il fuoco.

Roghi nelle campagne di Bari, costituita una task force

Il Quotidiano dei Pugliesi

[Giornale Di Puglia]

BARI - Nell'ambito del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica riunitosi nella mattinata di giovedì 2 luglio, è stato deciso di attivare una task force composta da donne e uomini di diverse componenti delle Forze dell'ordine per contrastare i fenomeni dei roghi abusivi appiccati nei quartieri di periferia che mettono a rischio ambiente e la salute dei residenti. I roghi vengono solitamente accesi da persone che smaltiscono illegalmente i rifiuti, anche di grandi dimensioni, nei territori disabitati, prevalentemente di campagna, creando delle vere e proprie discariche abusive. Già negli anni scorsi il Comitato aveva disposto un controllo interforze, che si era anche avvalso delle attività delle associazioni di volontariato del territorio impegnate a segnalare illeciti o la presenza di persone intente a dar fuoco a materiali di risulta. Da qualche giorno, quindi, Carabinieri, Polizia locale e Carabinieri forestali sono impegnati in attività di pattugliamento, avvalendosi dell'utilizzo di droni, dispositivi che in questo tipo di attività si sono dimostrati particolarmente utili. Uno dei primi obiettivi condivisi questa mattina all'interno del Comitato è quello di intervenire sul territorio del Municipio IV, in particolare nel quartiere di Santa Rita dove, soprattutto estate, si concentrano questi fenomeni. Nel frattempo, sempre sul fronte della prevenzione degli incendi, è già in vigore ordinanza sindacale valida dal 15 giugno al 15 settembre 2020 con cui si dichiara lo stato di grave pericolosità degli incendi per tutte le aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo della Regione Puglia, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle strutture operative. Nel provvedimento si invita chiunque avvisti un incendio che interessi o minacci le suddette aree, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste al loro interno, a darne immediata comunicazione alle competenti autorità locali, riferendo ogni utile elemento territoriale per la corretta localizzazione dell'evento. All'art. 2 dell'ordinanza Divieti su aree a rischio incendio boschivo, inoltre, si legge: a integrazione delle norme contenute nel R.D. n. 3267 del 30/12/1923, del relativo regolamento e delle prescrizioni di massima e Polizia forestale, è tassativamente vietato: a) accendere fuochi di ogni genere; b) far brillare mine o usare esplosivi; c) usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli; d) usare motori (fatta eccezione per quelli impiegati per eseguire i lavori forestali autorizzati e non in contrasto con le PPMPF ed altre norme vigenti), fornelli o inceneritori che producano faville o brace; e) tenere in esercizio fornaci, forni a legna, discariche pubbliche e private incontrollate; f) fumare, gettare fiammiferi, sigari o sigarette accese e compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo immediato o mediato di incendio; g) esercitare attività pirotecnica, accendere fuochi d'artificio, lanciare razzi di qualsiasi tipo e/o mongolfiere di carta, meglio note come lanterne volanti dotate di fiamme libere, nonché altri articoli pirotecnici; h) transitare e/o sostare con autoveicoli su viabilità non asfaltata all'interno di aree boscate; i) transitare con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali, gravate dai servizi di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti; l) abbandonare rifiuti nei boschi e in discariche abusive. Nelle zone ad alta densità turistica, al fine di mitigare situazioni di rischio (parcheggi e assembramenti di veicoli non autorizzati, accatastamento di rifiuti), i Comuni possono autorizzare nei pressi di aree boscate parcheggi temporanei a condizione che i gestori pongano in essere misure di prevenzione antincendio (indicazione/segnalazione delle vie di fuga, rimozione della vegetazione erbacea e della necromassa, rimozioni di rifiuti) e di sorveglianza dedicate, nonché dispongano in loco di attrezzature idonee e di pronto utilizzo quali estintori, cisterne acqua e simili necessari a estinguere eventuali principi di incendio. I Comuni dovranno comunicare alla sezione Protezione civile della Regione Puglia il piano degli interventi di prevenzione incendi adottato, nonché il nominativo e il recapito telefonico del referente responsabile del parcheggio temporaneo.

Covid 19: Regione stanZIA oltre sei milioni di fondi per il terzo settore

Fortini: "Destinati a servizi per i nuovi bisogni del post emergenza".

[Redazione]

L'emergenza Covid non ferma il lavoro della Regione Campania. Via libera della Giunta per 6.344.813.77 milioni di euro per il Terzo Settore. Si tratta di fondi destinati, attraverso un bando unico di importo pari a 5.077.537,52 euro, ad organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale per finanziare attività e interventi di sostegno in relazione ai nuovi bisogni emersi nella attuale fase post emergenziale del Covid19. Il bando introduce inoltre attribuzione di un punteggio premiale per il sostegno di progetti ed iniziative che siano presentati da tre o più organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale che dimostrino di saper agire nell'ottica del fare rete. Una parte dello stanziamento (1.267.276.20, afferenti all'Accordo di Programma 2018) è destinata al cofinanziamento di progetti ed iniziative in graduatoria a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico del 29/7/2019 non sovvenzionati per esaurimento delle risorse. In Italia sono oltre 350 mila le associazioni non profit attive nei settori dell'assistenza sociale, della sanità, della protezione civile, della cultura, dello sport e del tempo libero. Siamo consapevoli che la questione sociale, anche e soprattutto in questa fase post emergenziale è prioritaria per la Campania - dichiara assessore regionale all'Istruzione, Politiche Sociali e Giovanili Lucia Fortini - e dopo aver messo in campo misure di sostegno agli studenti e alle famiglie, alle fasce deboli, dai pensionati ai disabili, non potevamo lasciare sole le associazioni del Terzo Settore che non si sono fermate neanche durante emergenza sanitaria, erogando servizi alle persone in difficoltà: anziani, minori, persone con disabilità. Servizi che sono essenziali per le famiglie, che garantiscono in quota parte il welfare del nostro Paese contribuendo alla tenuta sociale ed economica e che saranno indispensabili anche per quei nuovi fragili generati dall'epidemia Covid19.

Truffe, l'associazione "Alzheimer nel cuore" di Cassano allo Jonio: "Proteggiamo i nostri anziani"

[Redazione]

Tweet"Proteggiamo i nostri anziani. La Polizia di stato comunica che in questo periodo, sfruttando il periodo di emergenza sanitaria causato dalla pandemia di coronavirus Covid-19, alcuni truffatori si presentano alla porta di casa, offrendosi di eseguire gratuitamente il tampone per l'accertamento della positività al virus come scusa per potersi introdurre in e razziare tutto il denaro e gli oggetti preziosi che trovano. Lo afferma in una nota, Francesco Garofalo, portavoce dell'associazione amici "Alzheimer nel cuore" di Cassano allo Jonio. Questi soggetti dispongono di tesserini e divise di Croce rossa, Protezione civile, aziende sanitarie, sedicenti impiegati dell'Enel, tutto materiale falso o rubato dai magazzini dei vari enti. "I bersagli preferiti sono le persone anziane che vivono sole. Sul suo sito la Polizia di stato ricorda di fare molta attenzione, sottolineando che non esistono medici o altre persone incaricate di fare controlli porta a porta senza una campagna preventiva di comunicazione. In caso di dubbi si raccomanda - evidenzia Garofalo -, di contattare subito le Forze dell'ordine. Per sensibilizzare le persone sull'argomento è stato ideato anche uno spot nel quale si spiegano gli stratagemmi messi in atto dai malviventi per riuscire ad entrare in casa, come ad esempio il falso incidente al figlio o al nipote, falsi tecnici di acqua, luce o gas, assistenti sociali o incaricati dell'Inps, o anche finti inviati a domicilio a riscuotere bollette delle utenze. Reati molto diffusi ma che spesso non vengono neppure denunciati". E' quanto si legge in una nota dell'associazione "Amici Alzheimer nel cuore" di Cassano allo Jonio. Tweet

Coronavirus: in Calabria nessun nuovo caso positivo

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 2In Calabria ad oggi sono stati effettuati 94.880 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.181 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 93.699. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 1 in reparto; 1 in isolamento domiciliare; 182 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 1 in isolamento domiciliare; 433 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 2 in reparto; 16 in isolamento domiciliare; 256 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 1 in isolamento domiciliare; 112 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 1 in reparto; 1 in isolamento domiciliare; 77 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 8323. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Tweet

Casamicciola, via libera al Cas di maggio Il Golfo 24

[Redazione]

Con uno scarto di circa trenta giorni, a Casamicciola stanno per arrivare i fondi del Cas di maggio. Il responsabile dell'area tributaria del Comune del Capricho, dottor Aniello Carcaterra, ha stabilito con apposita determina di concedere il contributo per autonoma sistemazione per il mese di maggio, ai cittadini colpiti dal sisma del 21 agosto 2017, come decretato dall'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.476 del 29/08/2017, dalla nota del Commissario Delegato n. 245 del 23/10/2017 e dal Decreto n. 17 del 21 Febbraio 2019 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione. Si tratta di quasi mezzo milione di euro, 405.667,74 euro a voler essere precisi. Il dottor Carcaterra ha dato ordine di liquidare le somme riportate a fianco di ciascun nominativo contenuto nell'apposito elenco pubblicato sull'albo con le modalità stabilite dalle consuete direttive. In concreto, ente provvederà all'emissione del mandato di pagamento del Contributo Autonoma Sistemazione successivamente all'accredito dell'importo da parte del Commissario delegato alla Ricostruzione, Carlo Schilardi.

Schilardi dà ragione a Castagna: no al dimezzamento del Cas Il Golfo 24

[Redazione]

Il commissario alla ricostruzione post sisma, Carlo Schilardi, ha riconosciuto la fondatezza delle osservazioni portate dal sindaco Castagna. Parliamo di un problema interpretativo relativo a una norma commissariale, concernente applicazione o meno della riduzione del 50% del contributo di autonoma sistemazione (Cas), nei confronti di un limitato numero di nuclei familiari, la cui dimora abituale e continuativa è stata danneggiata o distrutta dal sisma, laddove la proprietà formale dell'abitazione risulti di un parente consanguineo, e più in particolare del padre o viceversa del figlio di chi viveva nell'abitazione stessa: abitazione che poi era stata concessa in disponibilità al familiare spontaneamente e senza oneri. Ridurre il contributo in casi del genere verrebbe a configurare, secondo il sindaco Castagna, un'ingiustizia sostanziale pur rispettando formalmente la norma: lo scorso 23 giugno il primo cittadino si era incontrato con il prefetto nella sede della struttura commissariale proprio per auspicare la risoluzione della problematica e tranquillizzare i cittadini. E infatti anche il Commissario Schilardi ha fatto propria interpretazione sostanzialistica della norma in questione, così come offerta dalle associazioni di cittadini terremotati e le amministrazioni comunali, Casamicciola in testa: un'interpretazione che tiene conto del rapporto intimo di carattere umano ed economico che connota il rapporto genitori-figli, e che viene argomentata con una serie di considerazioni ben articolate. Il commissario ha così inviato una missiva al Governo e al Dipartimento della Protezione civile, riportando tali argomentazioni: innanzitutto, è stato evidenziato che l'articolo 18, comma 1, del D.L. 109/2018 poi integrato e convertito prevede che il commissario straordinario provvede entro il 30 aprile 2020 alla cessazione dell'assistenza alberghiera e alla concomitante concessione del contributo di autonoma sistemazione alle persone aventi diritto; dispone altresì la riduzione al 50 per cento dei contributi di autonoma sistemazione precedentemente concessi in favore dei nuclei familiari residenti in abitazioni non di proprietà, che possono comunque essere concessi fino al 31 dicembre 2020. Nella missiva il prefetto fa notare che, in un'ottica puramente interpretativa, sarebbe difficile ridurre la condizione di un parente consanguineo in linea diretta e in primo grado a quella di un qualunque locatario che dopo il sisma non ha avuto danni ai propri immobili o a quelli dei familiari. Fra l'altro, viene fatto notare che equiparando la posizione di genitori e figli in campo immobiliare è stato loro riconosciuto il beneficio del dimezzamento della base imponibile concernente l'imposta, per le unità immobiliari concesse in comodato che le utilizzino come abitazione principale. Beneficio che peraltro si estende in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori. Inoltre i Comuni e le associazioni avevano fatto presente che le problematiche di natura assistenziale e di sostegno alla ricostruzione relative al rapporto genitori-figli erano già state risolte favorevolmente per il sisma dell'Italia Centrale. E in effetti l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 614 del 12 novembre 2019, adottata allo scopo di razionalizzare le misure di assistenza abitativa per il sisma dell'Italia Centrale, all'articolo 3 comma 2 prevede che in virtù di un'interpretazione tesa a evitare disparità di trattamento, il beneficio deve essere riconosciuto anche nell'ipotesi in cui il godimento dell'abitazione originaria fosse a titolo gratuito. Inoltre tale norma prevede che i soggetti legati da un rapporto di parentela in linea diretta o collaterale con il proprietario dell'immobile che, al momento degli eventi sismici, dimoravano a titolo gratuito, con la conseguente possibilità di percepire il Cas nell'ipotesi di presentazione dell'impegno del proprietario consanguineo a proseguire il rapporto in regime di comodato gratuito già esistente al momento del sisma, una volta ripristinato l'immobile. Adesso si attende la risposta del governo e della Protezione civile. Intanto, la struttura commissariale lavora per ottenere una proroga del Cas anche nel 2021, seppure con importo dimezzato.

Allarme in Regione. C'è un nuovo focolaio: isolamento per tutti

[Redazione]

Allarme in Regione. Scoppia nuovo focolaio: tutti in isolamento. È un focolaio di Coronavirus a Vicenza, in Veneto sale la preoccupazione. Sono stato informato immediatamente dal Dipartimento Prevenzione del focolaio di Covid di Vicenza e sto seguendo nei minimi dettagli la questione. Come riporta Leggo.it, lo afferma il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, a proposito del focolaio di Coronavirus scoperto ieri nella città. Nel mentre, spiega il governatore, si sta provvedendo a fare la contabilità dei positivi, per fortuna pochi. Zaia continua: Massiccio piano di isolamento fiduciario di tutte le persone venute a contatto con i positivi. Zaia aggiunge che domani, nel corso della conferenza stampa già prevista alle 12.30 nella sede della Protezione Civile a Marghera, renderà noti tutti gli sviluppi della situazione e esatta contabilità degli isolamenti.

Airola - Maltese su Movida, Sicurezza Urbana e Tutela Territoriale

[Redazione]

Scrivo il consigliere comunale di opposizione, ad Airola, Giuseppe Maltese: Il tema della movida, strettamente legato a quelli della Sicurezza Urbana e della Tutela Territoriale sono da tempo priorità sociali anche ad Airola e accorgersene solo quando accadono fatti criminosi eclatanti è incomprensibile, specialmente se gli ignari sono il Sindaco e la Giunta della nostra Città. Il Consiglio Comunale si è già riunito 2 volte sull'argomento: il 21.2.2017 e il 23.6.2018. Perché lo ha voluto la minoranza. Ciononostante, la maggioranza non ha mai colto l'importanza di tali opportunità, sottovalutandole e chiudendo i lavori senza deliberare nulla. La seconda volta è addirittura scappata via, abbandonando aula e impedendo i lavori. Oggi paghiamo le conseguenze di tali comportamenti. In entrambi gli appuntamenti abbiamo consegnato al Presidente dell'Assise le nostre considerazioni e le discendenti proposte, probabilmente mai lette da chi oggi non sa che pesci prendere. Certo, nessun problema si risolve con la bacchetta magica, ma neanche con l'inerzia. Il controllo del territorio è una cultura che non potrà mai essere compresa da chi pensa che la Legge e i Regolamenti servano solo per imbavagliare le minoranze. La Sicurezza non si improvvisa. Essa si organizza con concreti provvedimenti amministrativi eduratori nel tempo: dal controllo della vendita dell'alcol alla vigilanza sull'uso di sostanze stupefacenti, dai controlli stradali, delle aree pubbliche, delle aree commerciali, delle aree industriali, dei cantieri edili e privati, delle opere pubbliche. Ma tutto questo presuppone la capacità di programmare, di organizzare e di controllare, ognuno al proprio livello. Ben vengano le riunioni con le autorità governative ma è necessario, prioritario e urgente che anche la Giunta Comunale sia propulsiva. La Legge affida al Sindaco e agli Assessori tali prerogative. Si adoperino per: riorganizzare e normalizzare la Polizia Municipale, ormai ai minimi termini per le valutazioni sbagliate di amministratori inadeguati; dotare il Comune di urgenti ed aggiornati strumenti quali: piano traffico, piano commerciale, regolamento per occupazione del suolo pubblico; valorizzare il servizio di Protezione Civile con un vero piano formativo e di impiego; istituire una conferenza dei Servizi con tutte le Forze di Polizia presenti sul territorio lasciando uomo quale elemento indispensabile ed insostituibile; approntare un programma di controllo del rispetto delle disposizioni urbanistiche vigenti, prevedendo di bonificare quelle strutture prive dei requisiti normativi necessari per esistere. Per cominciare, la Giunta si chieda perché tali episodi di violenza accadono ad Airola e non altrove? Comunicati stampa 16:42 | Politica Istituzioni | 16:22 | Sport | Benevento, i convocati per la gara a Crotone 16:03 | Politica Istituzioni | Tesseramento 2020, la Lega in piazza nelle città campane 15:53 | Politica Istituzioni | Benevento - Più sportelli per il rilascio delle carte d'identità elettroniche 15:08 | Economia Lavoro | Emergenza Covid ed operatori privati: al lavoro Finanza e Cortei dei Conti 14:18 | Politica Istituzioni | Forza Italia Benevento: Martusciello, la storia di Capuano e Russo in Forza Italia finisce qui 13:55 | Sport | Basket - Murolo giocherà per la Miwa Energia Cestistica 13:51 | Cronaca | Arrestata una 58enne per spaccio di droga 13:49 | Cronaca | Arrestato pregiudicato per evasione dai domiciliari 13:40 | Economia Lavoro | Diga di Campolattaro strategica per le aree interne campane

Maltempo, piogge e temporali al Nord | LaRampa.it

[Redazione]

Un'area depressionaria di origine atlantica sta raggiungendo le nostre regioni settentrionali, apportando un graduale peggioramento, con temporali più significativi nella giornata di venerdì. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi, giovedì 2 luglio, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria ed Emilia-Romagna, con fenomeni che tenderanno ad essere diffusi e intensi nella giornata di domani, venerdì 3 luglio, in particolare sulle zone pianeggianti. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, venerdì 3 luglio, allerta arancione su alcuni settori della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia-Romagna. Allerta gialla, inoltre, nella Provincia Autonoma di Trento, in Liguria, Marche, Abruzzo, Umbria, su alcuni settori del Piemonte, della Lombardia e della Toscana, sui restanti territori di Veneto ed Emilia-Romagna. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Importanti dimissioni al comune di Mondragone: leggi qua

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 627 Sulla scia delle polemiche sul focolaio di covid, Mondragone è ancora in una fase molto scoppiettante. È di poco fa la notizia delle dimissioni del capo della protezione Civile comunale, Aldo Santamaria. In seguito agli incidenti avvenuti durante la visita del leader della Lega Matteo Salvini, Santamaria sarebbe stato accusato dall'opposizione di aver aizzato la folla e i manifestanti contro il leghista. Secondo il Centrodestra e in particolare ex sindaco Giovanni Schiappa, il funzionario comunale sarebbe tra i principali complici della contestazione. Mondragone continua ad essere al centro di vicende scottanti.

Mondragone, capo della Protezione Civile si dimette: Ha incitato alla protesta contro Salvini*[Redazione]*

Il capo della protezione civile di Mondragone (Caserta), Aldo Santamaria, ha presentato le dimissioni in seguito alle accuse mosse nei suoi confronti dai consiglieri comunali dell'opposizione di centrodestra, guidati dall'ex sindaco Giovanni Schiappa: il funzionario comunale avrebbe incitato alla contestazione contro Matteo Salvini quando il leader della Lega era stato a Mondragone per il comizio, incontro poi saltato proprio per via delle forti proteste. Intanto nel comune del Casertano, dove è attivo un focolaio di coronavirus nei palazzi ex Cirio, attualmente zona rossa Covid-19, la situazione sanitaria legata ai casi di positività sembra stabilizzarsi; con la scoperta di un altro nuovo contagiato salgono a 67 le persone attualmente positive e non si registrano nuovi guariti né decessi. Complessivamente in tutta la provincia di Caserta i casi sono 80, gli altri 13 sono a Falciano del Massico (4), Sessa Aurunca (3), Carinola, Casapulla, Dragoni, Lusciano, Recale e Rocca d'Evandro (1). Salvini era stato a Mondragone lo scorso 29 giugno, in programma c'era un primo incontro a ridosso della zona rossa ed uno in serata sul lungomare della cittadina casertana. Il comizio, però, era saltato per la presenza di un folto numero di manifestanti, tra cui attivisti dei centri sociali, che si erano radunati sul posto già dalla mattina e avevano esposto degli striscioni contro il leader della Lega. Le tensioni avevano portato anche a cariche delle forze dell'ordine. L'appuntamento successivo era stato annullato per scongiurare nuove tensioni mentre si era tenuto quello del giorno successivi nella vicina Castel Volturno.

Mondragone, il sindacalista Soumahoro consegna cibo e igienizzanti per la zona rossa

[Redazione]

Il sindacalista Aboubakar Soumahoro, noto per le sue battaglie a favore dei braccianti agricoli, ha consegnato ieri, 2 luglio, cibo, igienizzanti e dispositivi di protezione alla Protezione Civile di Mondragone (Caserta) e alla Croce Rossa per farli distribuire agli abitanti dei palazzi ex Cirio, attualmente zona rossa Covid-19. Nei palazzoni, dove si è sviluppato un focolaio di coronavirus, abitano per la maggior parte proprio braccianti, molti dei quali arrivati a Mondragone per il periodo estivo. La consegna è avvenuta insieme al personale della cooperativa sociale "Al di là dei Sogni" ed è stata documentata da Soumahoro con un video, pubblicato sul suo profilo Facebook, con cui il sindacalista ha voluto lanciare anche un messaggio di solidarietà e di vicinanza alle persone che hanno contratto il virus, qualunque sia la loro provenienza. Nell'area rossa è stata riscontrata la positività di 43 inquilini, altri 23 contagiati sono emersi ricostruendo i contatti delle persone risultate positive e con i tamponi di ieri è stato accertato il contagio per un'altra persona, facendo salire a 67 il numero complessivo dei contagiati nel comune. "Consegneremo generi alimentari e dispositivi di protezione alle famiglie italiane e alle famiglie bulgare che stanno vivendo un momento particolare dice Aboubakar Soumahoro nel video in un momento come questo dobbiamo sempre affermare una dimensione della solidarietà relazionale attiva per consentire a tutti di vivere dignitosamente ma allo stesso momento riuscire a costruire insieme una via che sia quella dell'affermazione della dignità umana. In questo periodo di pandemia la solidarietà è l'antidoto al virus, perché siamo tutti dalla stessa parte".

A Torre del Greco mascherine non a norma della società di Irene Pivetti, aperta inchiesta

La Procura di Torre Annunziata ha avviato una indagine su un carico di mascherine, per un valore di 80mila euro, acquistate dall'Asl Napoli 3 Sud...

[Redazione]

Un carico di mascherine non a norma, per un valore di circa 80mila euro, sarebbe arrivato anche all'ospedale Maresca di Torre Del Greco (Napoli). Si tratterebbe degli stessi dispositivi importati dalla Only Italia Logistics, la società che fa capo all'ex presidente della Camera Irene Pivetti, già indagata per frode in pubbliche forniture, frode in commercio, ricettazione, falso, vendita di merce con impronta contraffatta e violazione delle leggi doganali, con fascicoli aperti dalle Procure di Imperia, Savona, Siracusa e Roma. La nuova inchiesta è stata avviata dalla Procura di Torre Annunziata dopo la segnalazione dell'Asl Na3 Sud. A marzo la società di Irene Pivetti aveva importato per conto della Protezione Civile un maxi carico di 10 milioni di mascherine, per 23 milioni di euro, cifra che era stata anticipata al 60% dal Governo; successivamente l'Inail aveva fissato dei nuovi parametri, rendendo di fatto le mascherine della Only Italia Logistics non conformi e quindi inidonee all'utilizzo. La distribuzione, però, era già stata avviata e i dispositivi erano stati inviati a ospedali e farmacie. Tra gli acquirenti compare anche l'Asl Napoli 3 Sud: c'è una fattura da 80mila euro relativa alla consegna di decine di migliaia di mascherine. Secondo l'ipotesi degli inquirenti il carico sarebbe arrivato proprio all'ospedale Maresca di Torre del Greco, e non al Covid di Boscotrecase, che invece è stato rifornito direttamente dalla Regione Campania tramite la Protezione Civile. Al momento sull'indagine c'è il massimo riserbo: obiettivo degli inquirenti è verificare i canali di rifornimento delle mascherine e se siano state realmente utilizzate e dove.

Covid-19, il bollettino regionale: 3 positivi su 1.424 tamponi

[Redazione]

Alle ore 17, Unità di Crisi Regionale della Protezione Civile ha diramato il bollettino sanitario relativo alla diffusione epidemiologica del Covid-19 sul territorio campano: sono 3 i nuovi casi positivi, su 1.424 tamponi eseguiti. La buona notizia, riguarda i decessi: la casella resta ancora vuota. Di seguito, tutti i dati: Positivi del giorno: 3 Tamponi del giorno: 1.424 Totale positivi: 4.702 Totale tamponi: 286.812 Deceduti del giorno: 0 Totale deceduti: 432 Guariti del giorno: 2 Totale guariti: 4.080 di cui 4.080 totalmente guariti e 0 clinicamente guariti

[Redazione]

44

introduce attribuzione di un punteggio premiale per il sostegno di progetti ed iniziative che siano presentati da tre o più organizzazioni del volontariato e associazioni di promozione sociale che dimostrino di saper agire nell'ottica del fare rete. Una parte dello stanziamento (1.267.276.20, afferenti all'Accordo di Programma 2018) è destinata al cofinanziamento di progetti ed iniziative in graduatoria a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico del 29/7/2019 non sovvenzionati per esaurimento delle risorse. [biochimica] [] o p e l - corsa] [sidel-magg] [tecnocasa-] [villa-sogn] [GRIFON-202] [Socrates-3] [cosilinaut] [seat-marzo] In Italia sono oltre 350 mila le associazioni non profit attive nei settori dell'assistenza sociale, della sanità, della protezione civile, della cultura, dello sport e del tempo libero. Siamo consapevoli che la questione sociale, anche e soprattutto in questa fase post emergenziale è prioritaria per la Campania dichiara l'assessore regionale all'Istruzione, Politiche Sociali e Giovanili Lucia Fortini e dopo aver messo in campo misure di sostegno agli studenti e alle famiglie, alle fasce deboli, dai pensionati ai disabili, non potevamo lasciare sole le associazioni del Terzo Settore che non si sono fermate neanche durante l'emergenza sanitaria erogando servizi alle persone in difficoltà: anziani, minori, persone con disabilità. Servizi che sono essenziali per le famiglie, che garantiscono il welfare del nostro Paese contribuendo alla tenuta sociale ed economica e che saranno indispensabili anche per quei nuovi fragili generati dall'epidemia Covid-19. C l a u d i a Monaco [Elim-700x87] [magic-g e n e r i c o - 7 0 0 x 8 7 - 1] [pagano-e-a s c o l i l l o - g e n e r i c o - 7 0 0 x 8 7 - OK] [Sidel-a g g i o r n a t o - 700] [caseificio-l u p o - 700] [petraccia-i n f i s s i - g e n e r i c o - N U O V O - 700x87] [linee-del-m a r e - 2 0 2 0 - c u r c i o - 700] [curcio-t r a s p o r t i - g e n e r i c o - 700x87] [araba-f e n i c e - 700x87] [torre-a n t i c a - g e n e r i c o - 700x87] [metasport

-700x87]??[garone-
h a b i t a t - l u m i n a -
700]??[residence-
a n z i a n i - m a r i a - i m m a c o l a t a -
700x87]??[russo-
s e r v i c e - g e n e r i c o -
700x87]??[centro-
m u s i c a - g e n e r i c o - 7 0 0 x 8 7 -
NUOVO]??[tanagrin
a - g e n e r i c o - 7 0 0 -
NUOVO]??[Socrates
-700]??[refuel-
700x87]??[santo-
s t e f a n o - g e n e r i c o - N U O V O -
700x87]??[il-gioiello-
generico-700x87]??

Coronavirus. La Calabria si conferma covid-free, zero nuovi casi positivi

Coronavirus. La Calabria si conferma covid-free, zero nuovi casi positivi

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' Il bollettino regionale In Calabria ad oggi sono stati effettuati 94.880 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.181 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 93.699. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti:- Catanzaro: 1 in reparto; 1 in isolamento domiciliare; 182 guariti; 33 deceduti.- Cosenza: 1 in isolamento domiciliare; 433 guariti; 34 deceduti.- Reggio Calabria: 2 in reparto; 16 in isolamento domiciliare; 256 guariti; 19 deceduti.- Crotone: 1 in isolamento domiciliare; 112 guariti; 6 deceduti.- Vibo Valentia: 1 in reparto; 1 in isolamento domiciliare; 77 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 8323. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. 02-07-2020 16:48 Condividi

NOTIZIE CORRELATE 02-07-2020 - **ATTUALITA'** Uil pensionati di Reggio Calabria, Giuseppe Talia è il nuovo Segretario generale "Mi piace stare fra la gente, non dietro la scrivania" 02-07-2020 - **ATTUALITA'** Il Gruppo Stop 5G di Reggio Calabria richiede l'accesso agli atti: "Per sapere se sono state installate antenne in città" Il testo dell'istanza riporta anche i numerosi pareri negativi sulla tecnologia 5G espressi da importanti centri scientifici 02-07-2020 - **ATTUALITA'** Vitambiente - Circolo di Reggio Calabria: "No alla sperimentazione elettromagnetica sulla popolazione" "Necessario prendere cognizione sull'attuale sperimentazione tecnologica in atto sulla popolazione reggina" 02-07-2020 - **ATTUALITA'** Reggio Calabria, Lucia Nucera: "Al via l'iscrizione ai Nidi d'infanzia del Comune" "Investiamo sempre di più nei servizi a sostegno delle famiglie e dei minori" 02-07-2020 - **ATTUALITA'** Lazzaro. Interventi per l'erosione costiera, Ancadic: "Altra tegola in capo ai cittadini e strutture alberghiere e balneari" "Protestiamo a nome dei cittadini e dei titolari delle strutture alberghiere e balneari in grandi difficoltà note a tutti"

Coronavirus, il bollettino delle 18: lieve aumenti di nuovi positivi e decessi

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 53.243 tamponi e individuati 201 nuovi positivi al.

[Redazione]

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 53.243 tamponi e individuati 201 nuovi positivi al COVID-19. Gli attualmente positivi sono 15.060. Nell'ultimo giorno sono morte 30 persone affette da Coronavirus per un totale di 34.818 decessi dall'inizio dell'epidemia. In basso i dati. Attualmente positivi: 15.060 Deceduti: 34.818 (+30, +0,1%) Dimessi/Guariti: 191.083 (+366, +0,2%) Ricoverati in Terapia Intensiva: 82 (-5, -5,7%) Tamponi: 5.498.719 (+53.243) Totale casi: 240.961 (+201, +0,08%)

Bollettino Coronavirus del 2 luglio, il dato aggiornato della Protezione Civile

[Redazione]

Home Bollettino Coronavirus, Protezione Civile: Aumentano i casi positivi e sale il numero delle vittime Sono 201 i nuovi casi di Coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia, per un totale di 240.961 contagi dall'inizio dell'emergenza. I dati, diffusi dal Ministero della Salute, sono disponibili sul sito della Protezione Civile. L'aumento era stato di 187 casi. Sono 30 i morti con Coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia, per un totale di 34.818 vittime dall'inizio dell'emergenza. Anche qui si registra un aumento di 9 decessi in più rispetto alla giornata di mercoledì. Sono 15.060 le persone attualmente affette da Coronavirus in Italia, 195 in meno rispetto a ieri. Sono 366 le persone guarite dal coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia, per un totale di 191.083 dall'inizio dell'emergenza. Testata registrata presso il Tribunale di Napoli del 12/10/2016 Voce di Napoli nasce con l'intento di parlare e raccontare il lato positivo della città che nasce all'ombra del Vesuvio. L'obiettivo è quello di diffondere tutte le notizie che accadono su territorio napoletano. Oltre le ultime novità, Voce di Napoli si impegna a segnalare gli eventi e le migliori iniziative in corso a Napoli, dagli eventi culturali a quelli culinari passando per tutte le manifestazioni musicali e anche sociali. Nel presente sito la diffusione di materiale audio, video e scritto all'interno di esso può essere utilizzato da altre testate o siti internet a patto di citare visibilmente la fonte vocedinapoli.it e inserire un link o collegamento alla pagina dell'articolo. Per qualsiasi informazione rivolgersi a info@vocedinapoli.it. Tuttavia vocedinapoli.it non si ritiene responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, circa la qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. 2015-2020 Cookie SRL napoletano